SOLO € 1,90

Ogni 14 giorni sempre il giovedì

dal 12 febbraio al 25 febbraio 2015

idea!

IL MIO Computer

# idea!

NESSUNO TI HA MAI TENUTO AGGIORNATO COSÌ

## WINDOWS 10 GRATIS PER TUTTI

## FACEBOOK ATTENZIONE AI LADRI DI PASSWORD

Pag. 12

## INTERNET LE NUOVE MINACCE ANCORA SCONOSCIUTE

Pag. 28




## CHROME FAI FUNZIONARE MEGLIO IL BROWSER DI GOOGLE



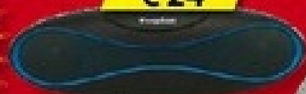
Pag. 16

# WINDOWS 10 GRATIS COME OTTENERLO

Pag. 4

AFFARI DEL MOMENTO

SPEAKER PORTATILE € 24



EASYACC BLUETOOTH

INTEL CORE i3 1.7 GHZ € 425



HP 15-R122NL

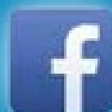
FULL HD 24 POLLICI € 144



SAMSUNG S24C350H



Sprea



**Seguici su Facebook!**
**www.facebook.com/computeridea.it**

# IL MIO Computer idea!

dal 12 febbraio
al 25 febbraio

**IL PROSSIMO NUMERO ESCE IL 26 FEBBRAIO**









Pag. 19

**HP**
15-R122NL
**€ 425**



**SAMSUNG**
S24C350H
**€ 144**

Pag. 21



Pag. 23

**€ 24** **EASYACC**
Bluetooth




**ASUS**
P550LAV-XO429H
**€ 393**

Pag. 18

**SPECIALE!** **Pag. 4**

## WINDOWS 10 GRATIS e pieno di sorprese!

Comandi vocali, un nuovo browser e aggiornamento gratuito. Scopri tutte le novità del nuovo sistema operativo!




## Da non perdere



**COME POTENZIARE GOOGLE CHROME CON LE APP**

Pag. 16

**Tutte le applicazioni utili per sfruttare Chrome al massimo: molti programmi non ti serviranno più**

# Windows 10 arriva in autunno e sarà GRATIS!




**Il 21 Gennaio Microsoft ha presentato al mondo Windows 10, puntando tutto sulle nuove funzioni e tecnologie che andranno a equipaggiare l'ultimo nato in casa Redmond. La strada è ancora lunga, ma l'obiettivo è realizzare il sistema operativo più amato di tutti**

La rivoluzione è iniziata e il suo nome è Windows 10. Il nuovo sistema operativo di Microsoft è ancora in via di sviluppo, ma fa già parlare molto di sé. Presentato al grande pubblico il 21 Gennaio durante una conferenza a Redmond, vedrà ufficialmente la luce nell'autunno del 2015. Intanto, però, possiamo partecipare attivamente alle fasi di realizzazione. Basta iscriversi al programma Windows Insider e scaricare le versioni di prova. Potremo poi suggerire a Microsoft le nostre impressioni tramite gli strumenti dedicati presenti nel sistema operativo. Vediamo quindi cosa è emerso durante la presentazione e quali sono le caratteristiche che ci aspettano.

## Nuova esperienza a 360 gradi

Windows 10 stravolge le regole cui siamo stati abituati fino a ora. Adesso la parola d'ordine è interoperabilità. L'ultimo nato in casa Microsoft, infatti, deve funzionare su tutte le piattaforme: PC, smartphone e tablet senza distinzione di sorta. Alla base di questo ragionamento ci sono gli enormi errori commessi con Windows 8. L'interfaccia grafica disegnata quasi esclusivamente per i comandi tattili, il pulsante Start rimosso e poi reintegrato anche se solo in parte, un'esperienza d'uso scarsamente intuitiva sono solo alcuni dei difetti più grandi della penultima creazione di Redmond. Per questo molte persone non hanno voluto aggiornare il proprio computer, preferendo così rimanere a Windows 7. Facendo quindi i conti con una situazione tutt'altro che rosea, Microsoft ha deciso di tentare il recupero di tutti coloro che sono "rimasti indietro" per scelta. Infatti, una delle prime notizie emerse il

**Chi ha Windows 7 e 8.1 potrà passare al 10 gratuitamente entro il primo anno dal lancio**

## Proviamo Windows 10

Microsoft dà la possibilità a tutti di partecipare allo sviluppo di Wndows 10. Per provare in anteprima il nuovo sistema operativo, è sufficiente registrarsi con un Microsoft Account al programma **Windows Insider**, **https://insider.windows.com**. La sottoscrizione è gratuita e mette a disposizione una serie di interessanti novità. La prima e la più importante è la possibilità di scaricare l'ultima versione di prova di Windows 10. Nel momento in cui scriviamo è la build 9926, disponibile anche in italiano. Essendo un sistema in via di sviluppo, consigliamo di non installarlo in un computer che utilizziamo normalmente. Per questo genere di operazioni è molto meglio utilizzare una macchina virtuale. Per tutte le istruzioni su come installare Windows 10, colleghiamoci a questa pagina: **http://bit.ly/1Db9EBQ**.

## I NUMERI DI MICROSOFT

**1,5 miliardi: le persone che usano un PC, un tablet o uno smartphone con Windows.**

**1,7 milioni: coloro che stanno partecipando al programma Windows Insider per lo sviluppo di Windows 10.**

**800.000: i suggerimenti pervenuti a Microsoft per migliorare l'ultimo nato in casa Redmond.**

21 gennaio, riguarda proprio le modalità di aggiornamento a Windows 10. I possessori di Windows 7 e 8.1 potranno passare al 10 gratuitamente per tutto il primo anno dopo il lancio ufficiale del sistema. Un'occasione, questa, che non ha precedenti nella storia commerciale di Microsoft e che punta a conquistare una grande fetta di pubblico.

### Torna il pulsante Start

Per illustrare le principali novità dell'ultima versione di prova di Windows 10, partiamo dall'interfaccia grafica. La modalità Continuum è una tra le funzioni più interessanti. Possiamo passare dalla visualizzazione per computer desktop a quella per tablet in un batter d'occhio. In questo modo siamo facilitati nell'uso del sistema operativo quando utilizziamo PC convertibili. Se colleghiamo la tastiera, l'ambiente di lavoro si dispone in modo da rendere l'uso ideale per i comandi tradizionali. Quando invece usiamo il dispositivo in modalità tablet, ecco che l'ambiente di lavoro diventa perfetto per le funzioni tattili. **Il pulsante Start torna finalmente in grande stile. Potremmo definirlo un ibrido.** Alcune caratteristiche sono state riprese da quello presente in Windows 7, altre sono tipiche di Windows 8.1. Infatti, oltre al tradizionale elenco delle funzioni più utili, troviamo le famose tiles animate. Le mattonelle si aprono in un riquadro a destra e permettono di accedere alle applicazioni più utilizzate. Sempre il menu Start può funzionare in diversi modi. Se stiamo lavorando con un tablet e quindi non abbiamo mouse e tastiera, si allarga fino a occupare tutto lo schermo. Se invece il PC in cui Windows 10 è installato è un desktop, lo visualizziamo nella sua tradizionale posizione a sinistra. Tra le altre novità molto interessanti c'è l'Action Center. Si tratta di un nuovo strumento presente a destra, nella barra Start. Più precisamente lo troviamo di fianco all'orologio. Aprendolo, veniamo subito messi al corrente di tutte le notifiche che arrivano dal sistema e dai programmi o i servizi attivi. Le novità provenienti dal nostro profilo Facebook, per esempio, verranno visualizzate nell'Action Center, così come i messaggi dei vari programmi di messaggistica istantanea.

## Windows 10 potrà essere usato indistintamente su PC, tablet e smartphone

### Salve Computer!

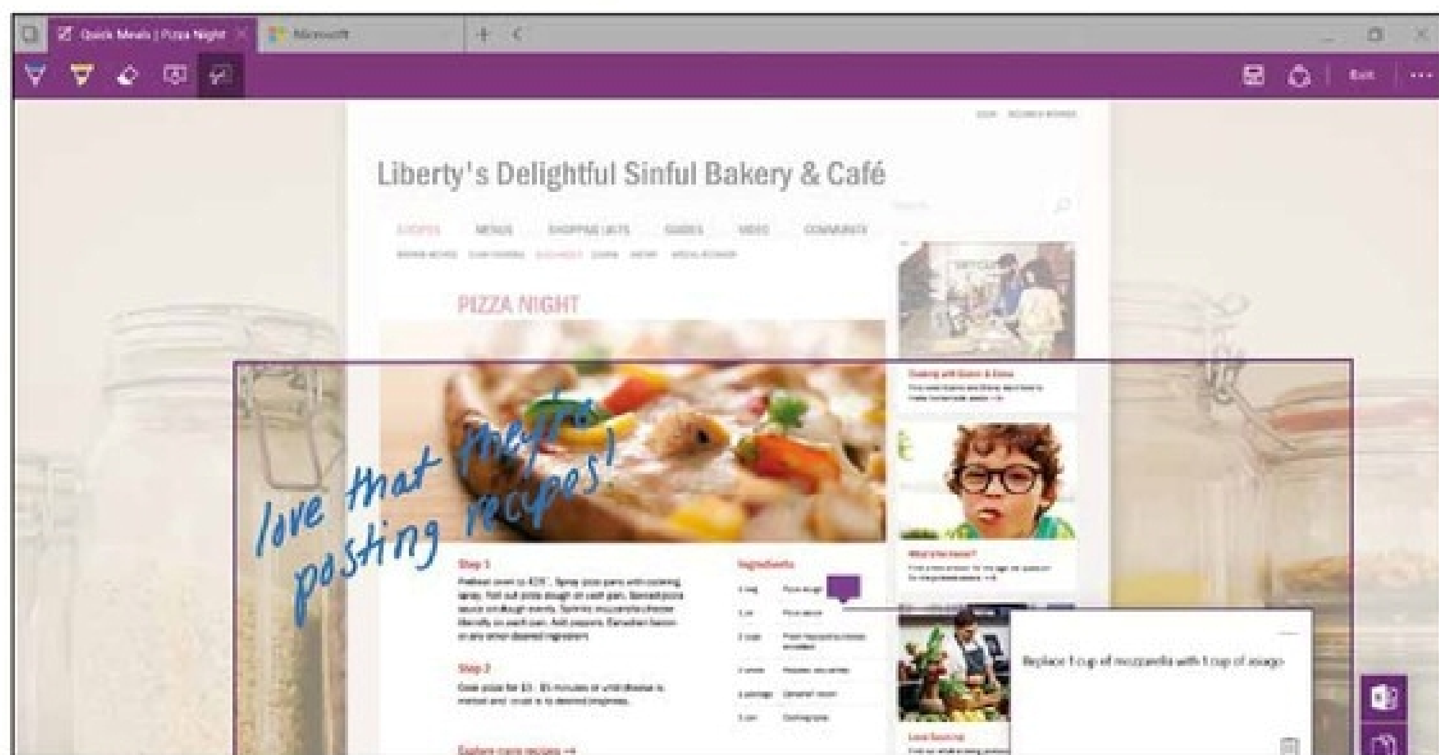
Chi di noi ha uno smartphone con Windows Phone 8.1, sa che può usare il telefono con i comandi vocali. Possiamo chiedere informazioni sul meteo, sul traffico o sui luoghi di interesse più vicini. **La funzione di cui stiamo parlando si chiama Cortana ed è stata introdotta anche in Windows 10. Potremo quindi gestire il sistema operativo parlando al PC.** Una funzione che fino a oggi abbiamo visto solo nei film di fantascienza. Cortana è parte integrante del nuovo sistema operativo e funziona sia nei PC desktop sia nei tablet e naturalmente negli smartphone. L'assistente vocale è presente nella barra Start, proprio di fianco al pulsante. Qui potremo anche inserire le richieste da tastiera. A questo proposito, la versione di prova in italiano di Windows 10 non permette ancora di sfruttare Cortana a pieno. La traduzione non è completa, quindi potremo solo scrivere le nostre richieste senza esprimerle a voce. Una volta funzionante, saremo in grado di chiedere a Cortana informazioni su qualsiasi cosa: voli, orari dei treni, meteo, giudizi su ristoranti e molto altro ancora. In più potremo aggiungere appuntamenti sul calendario, dettare un'email, aprire applicazioni e interagire con i motori di ricerca.







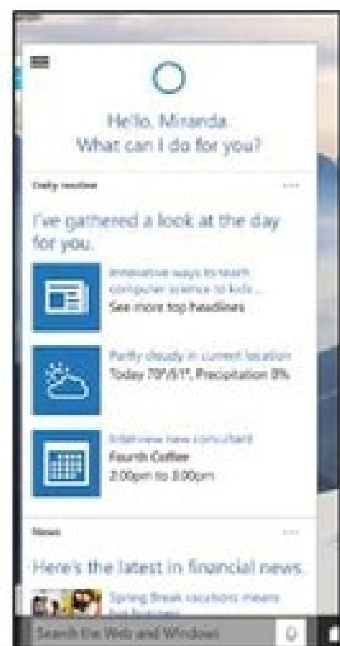
***Pulsante Start 2.0.*** *Rinnovato nella grafica e nelle funzioni, il nuovo pulsante Start di Windows 10 può essere visualizzato anche a schermo intero. Grazie alle sue caratteristiche, possiamo accedere a tutte le funzioni del sistema operativo in modo rapido e veloce.*




***L'erede di Internet Explorer.*** *Si chiama Spartan ed è il nuovo browser progettato per Windows 10. Tra le tante funzioni di cui dispone, potremo prendere appunti su una pagina Web con un pennino o con i comandi tattili, per poi condividere quello che abbiamo scritto con i nostri contatti.*

## Applicazioni universali

L'uso globale delle applicazioni è un altro punto di forza di Windows 10. Non avremo più solo programmi che funzionano nei desktop e altri su mobile. Tutto potrà essere utilizzato su qualsiasi dispositivo.




***Ciao Cortana!*** *Windows 10 integra lo stesso assistente vocale che troviamo in Windows Phone 8.1. Useremo il PC con i comandi vocali.*

Questo genere di applicazioni, infatti, prende il nome di Universal App. Da qui la decisione di rendere lo store unico per tutte le piattaforme. Non avremo più un ambiente virtuale in cui scaricare applicazioni solo per desktop o smartphone e tablet. Lo store sarà unificato e al suo interno potremo trovare qualsiasi software per tutti i dispositivi. Uno dei primi programmi a godere di questa rivoluzione è Outlook, l'applicazione per la posta di Microsoft. Completamente ridisegnato, potrà essere utilizzato sia su smartphone e tablet sia nei PC. L'interfaccia grafica è molto simile a quella attuale, ma potrà essere ridimensionata a dovere per operare su schermi più piccoli. Anche l'applicazione Calendario è stata rivista. Adesso funziona con un'interfaccia a mattonelle. Possiamo così predisporre i nostri appuntamenti in modo molto più intuitivo e anche con i comandi tattili. Foto, invece, ha più di una novità. Prima tra tutte la possibilità di riunire e sincronizzare tutte le immagini in raccolte condivisibili in ogni dispositivo. Per farlo sarà possibile sfruttare OneDrive, il servizio basato sulla nuvola che ci accompagna oramai da qualche anno. Sempre in Foto sono disponibili diversi strumenti per il fotoritocco di base, ma anche per creare automaticamente album fotografici. Inoltre, saremo in grado di gestire le raccolte eliminando eventuali immagini doppie.

Anche Office vede numerose innovazioni. **Office per Windows 10, anche conosciuto come Office Touch, ridisegna l'ambiente di lavoro per un utilizzo con i comandi tattili.** Word, Excel e Powerpoint, inoltre, saranno integrati in Windows 10 per smartphone e tablet da 7 e 8 pollici. Sarà quindi possibile scrivere fogli di testo e di calcolo, nonché realizzare presentazioni in mobilità. Per i PC desktop, invece, rimane fermo lo sviluppo di Office 2016, che vedrà la luce intorno alla seconda metà del 2015. Sarà ancora basato su mouse e tastiera, ma le novità in questo frangente sono ancora coperte da un certo riserbo. Dovremo quindi aspettare ancora un po' per sapere come la raccolta di programmi per l'ufficio si interfaccerà con Windows 10.

## Il nuovo browser

A ogni nuova versione di Windows siamo abituati a vedere un'evoluzione di Internet Explorer, il browser Microsoft di punta. Con Windows 10 si interrompe questa tradizione. Infatti, vedremo nascere un nuovo programma per la navigazione. Il suo nome è Spartan e verrà affiancato a Internet Explorer 12. Tra le principali novità di questa applicazione c'è l'interfaccia grafica. È completamente ridisegnata per offrire un ambiente quanto più minimale possibile. Non troviamo orpelli grafici, né fa-

**Cortana è uno strumento per usare Windows 10 tramite comandi vocali**

stidiose icone. Tutto è stato progettato per garantire un'esperienza d'uso immediata e senza fronzoli. Da questo punto di vista, ricorda molto le ultime versioni di Mozilla Firefox e Google Chrome. Nelle schede che apriamo potremo poi prendere appunti con un pennino o con i comandi tattili, quindi condividere il tutto con i nostri contatti. Cortana sarà integrato nel browser. Funziona direttamente dalla barra degli indirizzi. Qui sarà possibile richiedere qualsiasi informazione in modo analogo a come facciamo con i motori di ricerca. Spartan non è ancora presente nell'attuale versione di prova di Windows 10. Dovremo aspettare dai tre ai cinque mesi per vederlo all'opera.



***Gli occhiali del futuro.*** *Sono decisamente più ingombranti dei Google Glass, ma in compenso hanno caratteristiche uniche nel loro genere. Gli HoloLens sono i primi occhiali olografici al mondo. Non hanno bisogno di alcun collegamento esterno. Integrano già tutto quello che serve per visualizzare gli ologrammi.*

## Un mondo di giochi

Windows 10 punta molto anche ai videogiocatori. **A differenza dei sistemi passati, in questo avremo una grande quantità di strumenti per il divertimento**. L'App Xbox per Windows 10 è il centro d'intrattenimento per eccellenza. Qui saranno elencati tutti i giochi utilizzati in un dispositivo che monta Windows 10. In più potremo interagire con una lista di amici e contatti, scambiandoci messaggi vocali e video. Saremo poi in grado di trasmettere in streaming una partita da PC a tablet o verso Xbox One. Le prestazioni dei giochi saranno migliorate del 50% rispetto al passato. In questo frangente, ci saranno parecchie novità anche nel comparto mobile. Il primo aspetto su cui gli sviluppatori Microsoft si sono concentrati è un minor consumo di risorse da parte dei titoli più in voga. Potremo quindi giocare a lungo su smartphone e tablet senza preoccuparci troppo di rimanere molto presto senza batteria.

# Spartan è il nome del nuovo browser: sarà leggerissimo e facile da usare

## L'ologramma è servito

Windows 10 sarà il primo sistema operativo al mondo a integrare le istruzioni per far funzionare le applicazioni in modalità olografica. Stiamo parlando di una funzione in via di sviluppo, ma che offre già risultati eccezionali. Grazie a un paio di occhiali chiamati HoloLens, porteremo il sistema operativo nella realtà. Senza limiti di movimento dettati dallo schermo o dal controller. Davanti a noi compariranno le mattonelle da cui selezioneremo le applicazioni, potremo poi interagire con i gesti e con la voce, progettare nuove forme o strutture muovendo le mani e molto altro ancora. Questi incredibili occhiali integrano un processore, un chip grafico e un terzo chip chiamato Holografic Processing Unit. Sono stati presentati nella conferenza del 21 Gennaio e hanno dato spettacolo in una prova dal vivo a dir poco eccezionale. Infatti, abbiamo visto in presa diretta la progettazione di un drone in modalità olografica. Per capire le funzionalità degli HoloLens all'opera, le parole non bastano. Collegandoci all'indirizzo **http://bit.ly/1EMQfIF**, potremo vedere un paio di video che mostrano le formidabili potenzialità di questi strumenti. Si tratta della nuova frontiera della tecnologia che speriamo possa essere utilizzata in Windows 10.



***Come in Star Trek.*** *Gli ologrammi sono protagonisti di molti film di fantascienza, ma adesso sono diventati realtà. Grazie a speciali occhiali, Windows 10 potrà sfruttare le applicazioni in modalità olografica.*

# D&R

I computer sono aiutanti eccezionali e fonte di divertimento, ma sanno anche procurare dei terribili mal di testa quando decidono di non funzionare come dovrebbero. **I nostri esperti sono pronti a raccogliere le vostre domande e ad ascoltare i vostri problemi con il PC**, per aiutarvi a trovare una soluzione. Specificate sempre il sistema operativo in uso e le caratteristiche del computer. Scrivete a: **lettori@ilmiocomputeridea.it**

## Windows XP virtuale in una chiave USB

**Ho un PC con Windows Vista Home Premium. Vorrei creare una macchina virtuale con Windows XP, memorizzandola in una chiave USB da 8 GB. Pensate sia possibile? Se sì, mi indichereste come fare?**

*Giuseppe*

Gentile lettore, la quantità minima di spazio per far funzionare una macchina virtuale con Windows XP è 10 GB. Dovrai quindi acquistare una chiave USB più capiente. Il modo per installare il sistema operativo virtualizzato in un supporto esterno è comunque molto semplice. La procedura che ti illustriamo è valida per **VirtualBox**, il programma leader nella creazione di macchine virtuali. Puoi scaricarlo gratuitamente dal sito **www.virtualbox.org**. Presupponiamo che tu abbia già un'immagine ISO di Windows XP con licenza valida. Ricordiamo che una ISO è un formato utile alla masterizzazione di CD e DVD. Questo file viene poi usato dalle macchine virtuali per caricare e installare un sistema operativo. Se dovessi avere il disco d'installazione di Windows XP, ma sei sprovvisto di immagine ISO, puoi crearla in pochi e semplici passaggi. Per prima cosa scarica il programma gratuito **CDBurnerXP** da **https://cdburnerxp.se**, quindi avvialo. Nella schermata principale seleziona la voce *Copia disco*, inserendo nel lettore il CD di Windows XP. Si apre una finestra in cui devi scegliere come sorgente il disco appena inserito nel lettore. Alla voce *Destinazione*, metti il segno di spunta su *Disco fisso*, quindi in *Tipo file* lascia selezionato *ISO (Traccia singola)*. Scegli il nome del file da creare e fai clic sul pulsante *Copia disco*. Adesso apri VirtualBox e fai clic sul menu *File* e poi su *Preferenze*. Qui, nella sezione *Generale*, alla funzione *Cartella predefinita macchine*, scegli la chiave USB. In questo modo, VirtualBox creerà il disco fisso virtuale necessario a far funzionare la macchina all'interno della periferica esterna. Adesso fai clic sul pulsante *Nuova* e scrivi *"Windows XP"* nel campo nome, assicurandoti poi di scegliere la versione a 32 o 64 bit dal selettore *Versione*. Fai clic su *Avanti* lasciando le successive impostazioni invariate. Una volta conclusa la procedura, sulla sinistra comparirà il logo di Windows XP con il nome della macchina virtuale appena creata. Selezionala con un clic del mouse e scegli *Impostazioni* dalla barra superiore. Vai nel menu *Archiviazione* e clicca sull'icona a forma di CD di fianco alla voce *Controller:IDE*. Ti verrà chiesto di scegliere un disco. Seleziona l'immagine ISO creata in precedenza e premi *OK* per confermare. Avvia la macchina virtuale e segui il procedimento d'installazione del sistema operativo. Per usarla in qualsiasi altro PC, non ti resta che installare VirtualBox nel computer in questione e importare il disco fisso virtuale con estensione *VDI* creato nella chiave USB. Per farlo, dopo aver generato la macchina virtuale con la stessa procedura descritta in precedenza, vai nel menu *Archiviazione* e scegli l'icona a forma di disco fisso di fianco a *Controller:IDE*. Seleziona il pulsante *Scegli un disco esistente* e importa quello memorizzato nella chiave USB. Avrai così a disposizione la tua copia di Windows XP virtualizzata dovunque ti servirà.

## Provare l'anteprima di Windows 10

**Ho letto che Microsoft sta portando avanti i lavori per la creazione del nuovo sistema operativo Windows 10. Sapete se è possibile provarlo in anteprima?**

*Mauro*

## Sotto la lente

# Un parere su un'App per Facebook

**Alcuni miei amici mi hanno consigliato di installare Safego, un'App per la sicurezza di Facebook. Non la conosco e prima di usarla vorrei avere il vostro parere in proposito.**

*Paolo*

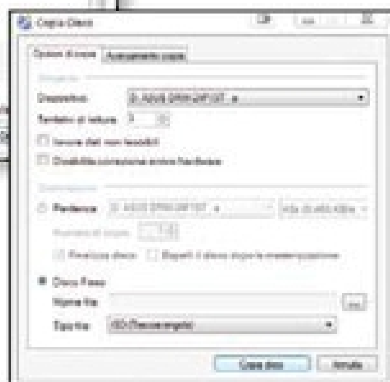
Caro lettore, **Safego** è un'applicazione realizzata da **Bitdefender**. Si tratta di un'azienda impegnata da anni nella lotta a virus, malware e furti d'identità. Già questo corrisponde a una garanzia più che solida circa la bontà del software. Il ruolo di Safego è fornire una protezione contro il rischio di infezioni dovuto agli allegati inviati dai contatti. Molto spesso, infatti, i nostri amici vengono infettati da virus che si propagano attraverso la chat di Facebook. Replicandosi, inviano link dannosi a tutti i contatti presenti nella rubrica di un profilo. In questo caso, la maggior parte degli antivirus installati nei nostri PC agisce quando ormai il danno è già stato fatto. Non analizzando il link nella chat, si limitano a informarci dell'infezione dopo averla contratta. Safego, al contrario, consente di prevenire questo genere di problematiche. L'applicazione scansiona automaticamente i collegamenti provenienti dai nostri amici e ci avverte in caso di virus. Allo stesso tempo informa anche il destinatario di essere infetto, invitandolo a correre ai ripari. Valuta poi le impostazioni della privacy relative al nostro profilo. Ci informa così se siamo stati abbastanza attenti, oppure dobbiamo rafforzare ancora di più le restrizioni.




**Safego aiuta a proteggere la privacy** *e può essere configurato facilmente dal pannello di controllo che apriamo sotto il menu Applicazioni di Facebook.*

**Safego è un'applicazione che permette di proteggere il nostro profilo Facebook dai virus**





***Semplice e gratuito.*** *CDBurnerXP è un programma per la masterizzazione di CD e DVD. Permette anche di creare immagini ISO dei dischi, da utilizzare poi nelle macchine virtuali.*

# Basta un account Hotmail per scaricare la versione di prova di Windows 10

Caro lettore, Windows 10 sarà il sistema operativo del futuro. Secondo quanto comunicato da Microsoft ultimamente, dovrebbe essere rilasciato nell'autunno del 2015. Nel frattempo, però, oltre a provarlo, si possono anche rilasciare commenti e suggerimenti per migliorarlo. Microsoft ha infatti creato un programma chiamato **Windows Insider** che consente a tutti gli iscritti di scaricare una versione in via di sviluppo della sua ultima creazione. Questa, oltre a contenere il nucleo di Windows 10, offre un'esperienza d'uso completamente diversa rispetto agli attuali sistemi operativi. Possiamo così toccare con mano gli sviluppi dell'ambiente di lavoro, esaminare le nuove funzioni e mettere alla prova tutte le caratteristiche presenti. Grazie poi allo strumento dei feedback, siamo in grado di suggerire a Microsoft modifiche, migliorie e sottolineare eventuali malfunzionamenti. Le versioni di prova vengono aggiornate mano a mano che gli sviluppatori introducono novità significative. Per aggiornale, è sufficiente accedere allo strumento *Update & Recovery* che troviamo all'interno del pannello di controllo di Windows 10. Per iscriversi al programma Windows Insider e scaricare l'immagine ISO del sistema operativo, basta collegarsi alla pagina **https://insider.windows.com**. Qui dobbiamo registrarci con un Microsoft Account, vale a dire un indirizzo mail Hotmail. Visto che Windows 10 è un sistema in via di sviluppo, consigliamo di non installarlo in un PC che utilizziamo. Per sicurezza è meglio montarlo in una macchina virtuale. Per crearne una è sufficiente leggere le istruzioni che abbiamo riportato in risposta al quesito precedente. Facciamo riferimento a Windows XP, ma la procedura è uguale per qualsiasi sistema.




***Prova in anteprima.*** *Microsoft consente ai partecipanti del programma Microsoft Insider di provare in anteprima Windows 10. Possiamo iscriverci gratuitamente all'indirizzo https://insider.windows.com.*

# Il ripetitore Wi-Fi non funziona

**Per migliorare l'estensione della mia rete Wi-Fi in una casa a più piani, ho installato un ripetitore che amplifica il segnale proveniente dal router. Quando mi collego dalla mansarda dov'è presente il ripetitore, la connessione cade in continuazione. Come mai?**

*Simone*

Gentile lettore, il problema che ci hai esposto può avere molteplici cause. La più probabile è comunque da ricondurre a una cattiva ricezione del segnale base da parte del ripetitore. Devi considerare che se quest'ultimo non è in grado di ricevere in modo piuttosto chiaro il segnale proveniente dal router, non potrà amplificarlo in maniera corretta. Anche se sul tuo dispositivo vedi l'indicatore di ricezione al massimo, non significa che il ripetitore sia in grado di trasferire correttamente i dati della connessione. Considera che il segnale Wi-Fi è soggetto a molteplici interferenze. Le più diffuse sono quelle di altre reti wireless nel vicinanze. Anche la presenza di cordless, forni a microonde e altri apparecchi che utilizzano le onde elettromagnetiche possono influire negativamente. Tuttavia i problemi non finiscono qui. Radiatori in metallo, pareti, impianti di riscaldamento a pavimento e armature in acciaio sono tutti elementi che fanno decadere la potenza di un segnale Wi-Fi. Ti basti pensare che un muro spesso solo 12 cm diminuisce di 2dB la potenza. Nel tuo caso, il ripetitore è probabilmente posto troppo lontano dal router o in una zona dove il segnale arriva dopo aver passato diversi elementi architettonici che lo hanno degradato. Prova quindi a spostare il ripetitore in una zona più vicina a dove hai collocato il router.



***Ripetitore di segnale.*** *Quando vogliamo potenziare il segnale Wi-Fi in una zona della casa, è opportuno usare un extender Wi-Fi. Facciamo però attenzione a disporlo in una zona ben coperta dal router.*

## Controllo parentale ad hoc

**Ho dei figli piccoli che non voglio vengano a contatto con contenuti non adatti a loro mentre navigano in Internet. Io non li lascio mai soli davanti al PC, ma ho paura che possano accedervi quando non ci sono. Sapreste darmi qualche consiglio su come limitare il loro uso del Web e stare più tranquillo?**

*Angelo*

Caro lettore, fai molto bene a non lasciare mai da soli i tuoi figli davanti al PC. Nonostan-

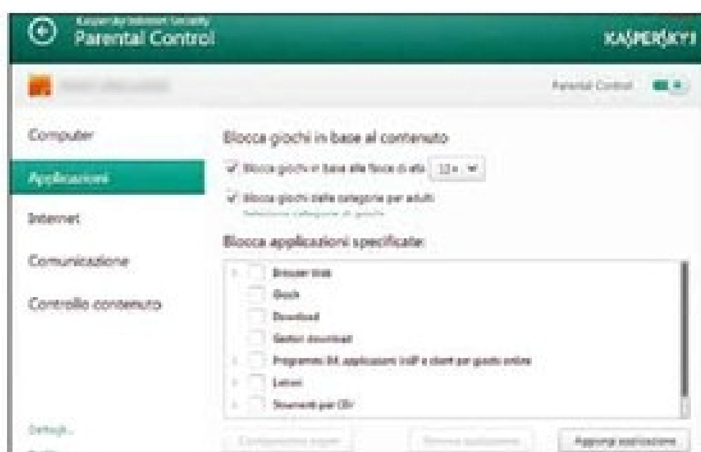
## Che significa?

**Parental Control**
Funzione di protezione dei minori contro contenuti Internet lesivi della moralità. Può bloccare specifiche pagine, tra cui quelle a sfondo pornografico, violento e incentrate sul gioco d'azzardo. È in grado di inibire e limitare l'uso dei Social Network e dei programmi di messaggistica istantanea. Può essere utilizzata tramite software da installare nel PC, mediante la funzione presente nei router o sfruttando browser particolari. Il Parental Control è pienamente configurabile da un adulto e consente di restringere le ore del giorno in cui Internet è utilizzabile.

**DNS**
Acronimo di Domain Name Server. Sono server che traducono i nomi di dominio dei siti, come ilmiocomputeridea.it, in indirizzi IP. Senza i DNS, per raggiungere una pagina Web dovremmo ricordarci gli IP. Ogni connessione a Internet utilizza almeno due DNS: primario e secondario. Accedendo alle impostazioni del router, possiamo però cambiarli. I più utilizzati sono quelli di Google: 8.8.8.8 primario e 8.8.4.4. secondario. La velocità dei DNS nella traduzione dei nomi di dominio in indirizzi IP influenza le prestazioni della connessione. Se navighiamo lentamente, il primo tentativo da fare è cambiare i DNS.

te sia uno strumento molto importante per la loro educazione, può diventare pericoloso. Il Web, nello specifico, è un ambiente virtuale dove un minore dovrebbe essere attentamente controllato. Per evitare che i tuoi figli usino il computer quando non ci sei, è sufficiente impostare una password di accesso al sistema operativo.
Fatto questo, il modo migliore per proteggerli quando usano Internet è sfruttare una serie di strumenti pensati per l'occasione. Per prima cosa puoi utilizzare la funzione di **Parental Control** presente in molti antivirus. Questa consente di restringere l'uso del Web a determinati argomenti, filtrando contenuti pornografici, violenti, inerenti al gioco d'azzardo e molto altro ancora. In più consente di bloccare l'utilizzo di specifici programmi, come gestori download, software per la messaggistica istantanea e via dicendo.
Molti Parental Control mettono a disposizione dei profili personalizzati, specifici per l'età dei bambini e utili anche al monitoraggio dei Social Network. Oltre a questo è possibile usare dei browser progettati per i più piccoli. A differenza dei programmi tradizionali, includono una serie di filtri e blocchi già regolati per l'accesso sicuro. Uno dei più funzionali è **Il Veliero** che possiamo trovare alla pagina **http://www.ilveliero.info**. Infine, si possono impostare dei DNS alternativi

## Il Parental Control ci permette di filtrare i contenuti Internet per proteggere i nostri figli




***Non solo per i più piccoli.*** *Il Parental Control può essere utilizzato anche per gestire la connessione a Internet di un computer. Se non vogliamo che chi lo utilizza sfrutti determinate applicazioni, è sufficiente configurare le varie voci di conseguenza.*

che consentono l'accesso solo a contenuti verificati. Per esempio, impostando 208.67.222.123 come primario e 208.67.220.123 come secondario, usiamo quelli di FamilyShield di OpenDNS. I DNS, è bene ricordarlo, sono server che consentono di tradurre l'indirizzo IP in un nome di dominio. Sono essenziali per la navigazione e permettono di collegarci ai vari siti senza inserire i numeri dell'IP, ma solo i loro nomi. Per fare un esempio, se nella barra degli indirizzi del browser scriviamo **www.ilmiocomputeridea.it**, la richiesta viene rigirata a un server DNS. Questo traduce poi il nome nel corrispondente indirizzo IP del sito, vale a dire 77.239.137.131.
Se configurati in modo opportuno, i DNS possono restringere la navigazione per evitare l'accesso a determinati siti. Se abbiamo più dispositivi che si collegano a Internet, come PC portatili, tablet o smartphone, possiamo configurare il Parental Control direttamente nel router. Molti apparecchi di questo genere contengono già la funzione utile per restringere la navigazione. In questo modo, le impostazioni immesse saranno valide indipendentemente dalla postazione da cui ci colleghiamo a Internet.

***Naviga in acque sicure.*** *Il Veliero è un browser sviluppato per bambini di età compresa tra i 5 e i 12 anni. Fornisce uno strumento per la navigazione in Internet sicuro e conforme ai contenuti per i più piccoli.*




### Aggiornamenti di Windows falliti

**Quando provo a eseguire l'aggiornamento di Windows 7 tramite Windows Update, il servizio si blocca. Molti aggiornamenti,**

*Diamo un'occhiata agli aggiornamenti.* *Per controllare se un aggiornamento di Windows è riuscito, andiamo in Pannello di controllo>Sistema e sicurezza>Windows Update>Visualizza cronologia aggiornamenti.*

**sebbene vangano scaricati senza problemi, alla fine poi non si installano. Come posso risolvere il problema?**

*Francesco*

Caro lettore, per prima cosa prova a scaricare pochi aggiornamenti alla volta. Spesso, soprattutto quando la procedura richiede l'installazione di molti pacchetti, possiamo andare incontro a molteplici problemi. Il programma d'installazione può bloccarsi a causa di qualche intoppo dovuto a un singolo componente. Se questo succede, l'intera procedura si ferma, impedendo l'installazione di tutti gli altri aggiornamenti. Installando solo pochi elementi alla volta, scoprirai facilmente se ce n'è uno che va a bloccare l'intero procedimento. In questo caso, prosegui prima con tutti gli altri, quindi riprova l'installazione dell'aggiornamento problematico solo alla fine. Quando si verificano questi problemi è opportuno eseguire una scansione dei file di sistema. Se un componente essenziale di Windows risulta danneggiato, l'aggiornamento può facilmente non andare a buon fine.

Premi il pulsante *Start* e seleziona la voce *Tutti i programmi*. Spostati in *Accessori* e fai clic con il tasto destro del mouse su *Prompt dei comandi*. Adesso scegli la funzione *Esegui come amministratore*. Si apre così il terminale. Scrivi il comando *sfc /scannow*. Viene così avviata una scansione che controlla tutti i file di sistema e valuta se sono corrotti o meno. Nel caso vi siano dei problemi, il sistema proverà a risolverli automaticamente. Se usiamo Windows XP o Windows Vista è opportuno avere a portata di mano il CD d'installazione del nostro sistema operativo.

Potrebbe venir richiesto per reperire determinati file di sistema danneggiati. Se anche così non siamo riusciti a risolvere, dobbiamo armarci di pazienza e reimpostare manualmente i componenti che sovrintendono al corretto funzionamento di Windows Update. È una procedura lunga che richiede l'inserimento di un certo numero di comandi. Collegandoci alla pagina **http://support.microsoft.com/kb/971058/it**, possiamo seguire una guida dettagliata in cui sono riportati tutti i passi da compiere.

## Quando usiamo Windows Update, installiamo solo pochi aggiornamenti alla volta

## Avast in modalità provvisoria

**Utilizzo l'antivirus Avast e mi è stato consigliato di eseguire una scansione di Windows in modalità provvisoria. Quando provo, il programma si blocca restituendomi il messaggio "Impossibile avviare la scansione. Nessun endpoint disponibile nel mapping degli endpoint".**

*Gianluca*

Caro lettore, il messaggio è un po' criptico, ma una volta decifrato fa capire perfettamente il problema. Quando un Antivirus cita un endpoint, si riferisce al computer come dispositivo connesso alla rete. Il mapping degli endpoint è poi la lista dei PC che utilizzano Avast e si collegano a Internet. In altre parole, possiamo tradurre il messaggio d'errore come "impossibile trovare il PC nella mappa dei computer connessi". Il problema non è causato da Avast, ma dalla modalità provvisoria di Windows. Per definizione, questa disattiva tutti gli strumenti accessori che vengono avviati con il sistema, tra cui le risorse di rete. Vengono caricati solo i driver principali delle periferiche, cui peraltro viene escluso perfino quello video. Praticamente, con la modalità provvisoria, ci troviamo di fronte a un'auto che si limita ad avviare il solo motore, senza alcun optional attivo. Avast non può funzionare se non sfrutta determinati componenti accessori e quindi non supporta la scansione da modalità provvisoria. Per ovviare al problema, il programma consente invece di eseguire un controllo sul disco fisso prima di avviare il sistema operativo. Una funzione che si rivela perfino più potente rispetto alla scansione da modalità provvisoria. Per abilitarla, è sufficiente entrare nel menu *Scansione* e proseguire alla voce *Scansione all'avvio*, quindi selezionare la funzione *Programma adesso*. Basterà riavviare il computer e attendere che la procedura abbia inizio automaticamente.




***Tutto nuovo per il 2015.*** *La nuova versione di Avast è stata rilasciata da poco. Come sempre, è gratuita e permette di sfruttare una buona protezione di base. Tramite la funzione Scansione all'avvio, è possibile controllare la presenza di virus prima di avviare il sistema operativo.*

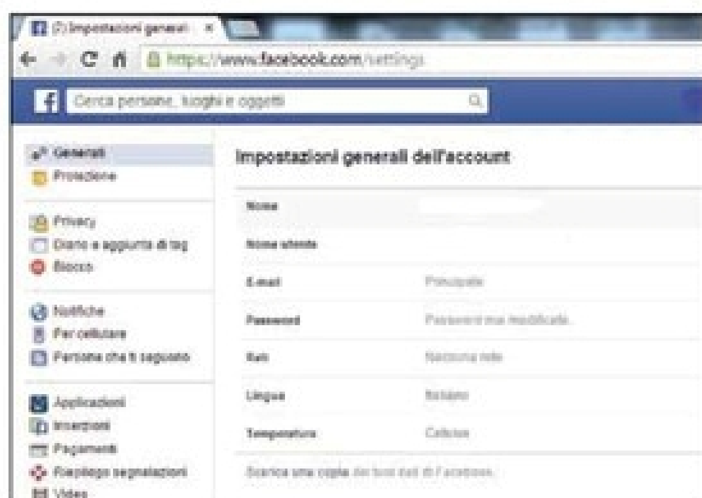


# Allarme sicurezza su Facebook: come proteggersi

**I social network rappresentano una parte importante della nostra vita, ma sono anche uno strumento potenzialmente pericoloso. Scopriamo quali sono le impostazioni di sicurezza per blindare il nostro account Facebook e difenderci dai malintenzionati**

"Ci dispiace ma qualcosa non funziona, metteremo le cose a posto non appena possibile". Questo è il messaggio che è apparso agli utenti, italiani compresi, che hanno cercato di connettersi a Facebook il 27 gennaio, alle sette del mattino. I portali di Facebook e Instagram sono rimasti fuori uso per più di 40 minuti. Entrambi appartengono alla società di Mark Zuckerberg. Non è ancora certo che sia andata così, ma un gruppo di hacker denominato "Lizard Squad" ha rivendicato l'attacco su Twitter. Questi terroristi del Web, vicini allo Stato Islamico, dicono di combattere l'Occidente attaccando i suoi simboli, come i social network. L'ufficio stampa di Facebook ha dichiarato attraverso un comunicato ufficiale che si è trattato soltanto di un problema tecnico. «*Molte persone hanno avuto difficoltà ad accedere a Facebook e Instagram. Non si è trattato di un attacco di terze parti ma di un problema verificatosi dopo l'introduzione da parte nostra di alcuni cambiamenti che hanno impattato sui sistemi di configurazione. Ci siamo mossi rapidamente per risolvere il problema ed entrambi i*

## Hacker vicini allo Stato Islamico hanno rivendicato un presunto attacco a Facebook




***Partiamo dalle basi.*** *Come prima cosa dobbiamo impostare una password forte da cambiare almeno ogni 6 mesi e inserire un indirizzo di posta elettronica che controlliamo regolarmente.*

## LADRI DI PASSWORD - 1

**Uno dei metodi più utilizzati dai malintenzionati della Rete per entrare negli account Facebook altrui è quello di rubare i nomi e le password registrate nei database dei browser web per l'accesso automatico ai siti. Purtroppo farlo è molto semplice e veloce. Una volta violato il pc della vittima basta utilizzare un programma gratuito come FacebookPasswordDecryptor.**

## Controlliamo se qualcuno è entrato nel nostro profilo con l'opzione: Luogo di accesso

*servizi sono stati ripristinati al 100%»* ha chiarito il portavoce.

### Non è la prima volta

A settembre 2014 Facebook è andato in tilt per ben due volte, mentre Instagram ha avuto problemi in agosto. L'unico servizio di Zuckerberg che (per ora) non ha incontrato difficoltà è WhatsApp. Che si tratti o meno di attacchi criminali da parte di pirati della Rete, tutti noi dobbiamo imparare a usare i social network in modo responsabile. **Proteggere il nostro account e aiutare gli altri a fare altrettanto contribuisce a rendere Facebook un luogo virtuale migliore e più sicuro per tutti.** Facebook mette a disposizione alcune funzioni aggiuntive per la sicurezza: usarle è importante per proteggere in modo adeguato il nostro profilo.

### Alcune regole di base

Le impostazioni del nostro account Facebook sono raggiungibili sia da PC sia da qualsiasi dispositivo mobile. Per accedervi dal computer basta cliccare sulla freccia in alto a destra e scegliere **Impostazioni**. Si apre la schermata Impostazioni generali dell'account. Usiamo un indirizzo di posta elettronica che controlliamo regolarmente e se non lo abbiamo già fatto impostiamo una password complessa, difficile da rubare. Scegliamo una parola lunga minimo 6 caratteri e scriviamola con almeno una lettera maiuscola. Ora aggiungiamo 3 o 4 cifre, che non siano in progressione e non abbiano niente a che fare con la nostra data di nascita. Il cognome di un vecchio professore di scuola, per esempio, seguito dalla data del giorno può andare bene e non si dimentica troppo facilmente. Ghezzi26115 è una password piuttosto sicura, ma è meglio aggiungere anche un segno di punteggiatura o simboli come ! oppure &.

### Tutto sotto controllo, sempre

Una volta messe a punto le impostazioni generali facciamo clic su **Protezione** nel menu a sinistra. Di fronte a noi c'è una pagina che dobbiamo imparare a conoscere a memoria, quella delle Impostazioni di protezione. Abilitiamo gli **Avvisi di accesso** facendo clic su **Modifica** per ricevere una notifica su Facebook o un messaggio sulla nostra casella email ogni volta che qualcuno tenta di accedere con le nostre credenziali. Se può esserci utile forniamo anche un numero di telefono su cui ricevere un messaggio ad ogni ingresso.

### Browser e dispositivi

Dal momento che abbiamo attivato gli avvisi di accesso, ogni volta che ci collegheremo a Facebook con un dispositivo o un browser non ancora registrati il sistema ci chiederà di confermare che siamo stati davvero noi. Se si tratta di un device o un browser che usiamo regolarmente possiamo fare in modo che Facebook lo ricordi. Apriamo la mail che abbiamo ricevuto da Facebook e facciamo clic su **Controlla accesso.** Poi scegliamo **Sono stato/a io** e **Ricorda browser** oppure registriamo il dispositivo utilizzato. Se invece si tratta di un accesso da un luogo non abituale, perché stiamo usando il PC di un in-




***Tutto quello che ci serve (o quasi).*** *Sfruttando correttamente le opzioni di protezione messe a disposizione da Facebook possiamo garantire al nostro account una lunga vita senza che nessuno riesca a violarlo.*

Cos'è l'approvazione degli accessi?

L'approvazione degli accessi offre un ulteriore livello di protezione e sfrutta il numero di telefono che fornisci per proteggere il tuo account.

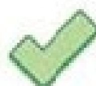
Come funziona



Quando accedi da un browser sconosciuto, ti verrà richiesto un codice di sicurezza.



Puoi generare codici di sicurezza solo dal tuo telefono. [?]



Inserendo il codice, dimostri di essere veramente tu a tentare di effettuare l'accesso.

Primi passi | Annulla

***Come un conto bancario online.*** *Con l'approvazione degli accessi gli hacker non potranno entrare neppure se ci hanno rubato la password.*

## LADRI DI PASSWORD - 2

**Il keylogger è un programma installato sul PC a nostra insaputa, ad esempio grazie a un virus. Il suo scopo è quello di registrare tutto quello che digitiamo sulla tastiera. I più avanzati sono in grado di salvare anche delle schermate e di inviare le informazioni carpite all'hacker di turno. Un esempio è Home KeyLogger, anche questo è gratuito e si trova facilmente in Rete.**

ternet point o lo smartphone di un amico, scegliamo di non salvare l'informazione.

### Occhi ben aperti

Quando ci connettiamo a Facebook da qualsiasi dispositivo o browser si crea una sessione sicura con il server che viene terminata nel momento in cui effettuiamo il logout. Tutte le sessioni aperte vengono registrate da Facebook. Sulla pagina Impostazioni di Protezione possiamo consultare l'elenco delle sessioni ancora aperte alla voce **Luogo di accesso**. Per ogni sessione possiamo sapere qual è il dispositivo o il browser da cui è stato effettuato il collegamento e da dove è stato effettuato. Se leggiamo una posizione diversa da quelle dove ci connettiamo abitualmente non spaventiamoci, spesso si tratta di un semplice errore di approssimazione. Il luogo viene calcolato utilizzando le informazioni fornite pubblicamente dal nostro fornitore di traffico internet. **Dobbiamo preoccuparci solo se leggiamo un dispositivo che non è il nostro.** Ad esempio se Facebook ci segnala una connessione da iPad ma noi abbiamo solo telefoni e tablet Android. Oppure se vediamo che qualcuno si è connesso con Google Chrome ma noi utilizziamo sempre Firefox.

### La strategia più sicura

**Per dormire sonni tranquilli scegliamo di attivare l'Approvazione degli accessi.** Così facendo associamo il nostro numero di telefono all'account Facebook e potremo usare lo smartphone come misura di sicurezza aggiuntiva alla nostra password. Può sembrare una scocciatura, ma è uno strumento essenziale per impedire ad altri di entrare nel nostro account. La password aggiuntiva ci verrà richiesta solo quando l'accesso viene effettuato da un computer o da un telefono che non abbiamo mai usato prima. Per saperne di più leggiamo il box in basso sulla sinistra.

### Codici speciali

Dopo aver attivato l'approvazione degli accessi configuriamo il generatore di codici. Possiamo ricevere la password di controllo anche via SMS, ma il sistema talvolta non funziona. Affidiamoci invece all'app di Facebook per visualizzare direttamente sul telefono la chiave temporanea (è valida per circa 30 secondi) necessaria alla verifica in due step. Funziona con iOS e Android. Nella pagina Impostazioni di Protezione clicchiamo su **Generatore di codici** e poi su **Attiva**. Per portare a termine l'operazione dobbiamo avere un cellulare con fotocamera, perché è necessario fare la scansione di un codice QR. Facebook ci fornirà anche una chiave di sicurezza che dovremo conservare in un luogo protetto, da utilizzare nel caso in cui non riuscissimo più a usare il generatore di codici. In alternativa possiamo optare per un programma di terze parti, come ad esempio l'applicazione Google Authenticator che possiamo scaricare dallo store Google Play. Per usarla, dopo aver cliccato su **Generatore di codici**, scegliamo **Configura un altro modo per ottenere codici di sicurezza**.

### Un aiuto in più

Ricordiamoci di configurare i **Contatti Fidati** (sempre dalla stessa pagina). In questo modo, se per qualsiasi motivo avessimo difficoltà ad accedere al nostro account, i contatti che abbiamo indicato tra i nostri amici potranno ricevere direttamente da Facebook dei codici di sblocco. Ci serviranno per entrare di nuovo nel nostro profilo e recuperarne il pieno controllo.

### Navigare in incognito

Durante la navigazione in Internet, tutti i browser memorizzano una grande quantità di informazioni, ad esempio le pagine dei siti che visitiamo. Quando utilizziamo Facebook su un PC che non è il nostro, è più sicuro attivare l'opzione di navigazione in incognito. Tutti i programmi per navigare ce l'hanno, ma si chiama di volta in volta in modo diverso. Con l'ultima versione di Firefox basta scegliere la voce **Finestra anonima**, contrassegnata da una mascherina. La troviamo tra le prime opzioni dopo aver cliccato in alto a destra, sul

## Verifica in 2 passaggi

A noi e ai nostri amici più stretti può non essere mai successo, ma ogni giorno vengono compromessi tantissimi account Facebook, attraverso il furto delle password oppure la violazione degli account. Facebook ci mette a disposizione la verifica in due passaggi per non rischiare di vederci sottrarre da un hacker il nostro profilo. Quando ci colleghiamo da un computer o da un dispositivo sconosciuto, oltre al nome usato abitualmente per accedere al profilo e alla password, ci verrà richiesto di inserire un codice di 6 cifre. Si tratta di un sistema molto sicuro, simile a quello utilizzato dalle banche per gestire i conti online. Così, anche se qualcuno dovesse rubarci i dati per l'accesso, non potrebbe comunque entrare nel nostro profilo. Per attivare questo servizio teniamo lo smartphone a portata di mano. Nella pagina Impostazioni di protezione facciamo clic su **Modifica** alla voce **Approvazione degli accessi** e poi scegliamo **Richiedi un codice di sicurezza per accedere al mio account da un browser sconosciuto**. Seguiamo le istruzioni che compaiono a video. Sono molto chiare, in dieci minuti completeremo tutta l'operazione.

**L'approvazione degli accessi è l'unico modo sicuro per proteggere il nostro account**

## Applicazioni pericolose

I controlli di Facebook sulle applicazioni sono piuttosto rigidi. Può comunque capitare che il nostro antivirus ci segnali un problema quando cerchiamo di accedere a un'app tramite il nostro profilo Facebook. Oppure che un'app sia diversa da come viene pubblicizzata o si comporti in modo anomalo. In questo caso segnaliamo l'applicazione sospetta agli amministratori di sistema. Facciamo clic sulla freccia in alto a destra e poi su **Impostazioni**. Selezioniamo **Applicazioni** nella colonna di sinistra e facciamo clic sul nome dell'applicazione sospetta, poi su **Segnala applicazione** in basso. Mettiamo la spunta su **Desidero segnalare l'applicazione come spam**.

# Quando non ci scolleghiamo chi usa il PC dopo di noi può entrare nel nostro profilo

simbolo di accesso al menu (tre linee parallele). Se usiamo Google Chrome facciamo clic nell'angolo superiore destro della finestra, sul pulsante utente. Può essere rappresentato dal nostro nome, indirizzo email, oppure da un'icona a forma di mezzobusto. Ora selezioniamo **Navigazione in incognito** (icona con il cappello e gli occhiali). Infine chi utilizza Internet Explorer deve cliccare sull'icona a forma di ingranaggio in alto a destra. Poi, nella barra degli strumenti, selezionare la voce **Sicurezza**. Si apre un menu a tendina, ora facciamo clic su **InPrivate Browsing**. **La navigazione in incognito ci consente di muoverci tra le pagine web senza lasciare tracce sul computer che stiamo utilizzando.** Questo significa che gli indirizzi dei siti visitati non compaiono nella cronologia e che non vengono memorizzati i suggerimenti per le ricerche o i cookie. Attenzione, questa modalità non va confusa con la navigazione anonima, che consente di camuffare la propria identità modificando l'indirizzo IP. Quando usiamo la navigazione in incognito l'indirizzo IP resta lo stesso e la nostra identità rimane ben visibile.

### Diffidare dei link

Il sistema antispam di Facebook è molto efficace e viene continuamente aggiornato per proteggere gli utenti da potenziali truffe e frodi. Ciò nonostante può capitare di ricevere messaggi e chat sospetti che ci invitano a cliccare su un link. Servono a indirizzarci su un sito web fraudolento. A quel punto può succederci di tutto: possiamo diventare potenziali vittime di phishing oppure il nostro computer può essere danneggiato da uno o più virus. L'argomento è complesso e merita di essere approfondito. In generale la regola di base consiste nell'evitare qualsiasi link che sia sospetto, anche se proviene da una persona fidata. È possibile infatti che il profilo Facebook di un nostro ignaro amico sia stato manomesso da un cyber criminale. Esistono applicazioni pensate per proteggere ulteriormente il nostro account Facebook dal rischio di infezioni causate dagli allegati inviati dai nostri contatti. Una delle migliori è Safego di Bitdefender. Ne parliamo proprio su questo numero a pagina 8.

### Scollegarsi sempre

Troppo spesso gli utenti di Facebook dimenticano di uscire dal proprio account prima di chiudere il programma di navigazione. Quando non effettuiamo il logout, se qualcuno accede allo stesso PC subito dopo, riaprendo il programma di navigazione può facilmente entrare nel nostro profilo, leggere i messaggi privati, aggiungere foto, accettare richieste di amicizia, etc. Per evitare questo rischio togliamo il segno di spunta alla voce **Resta collegato** nella pagina di accesso a Facebook, in alto a destra sotto la dicitura E-mail o telefono. Inoltre ricordiamoci di fare periodicamente questo controllo. Dalla pagina **Impostazioni di sicurezza** facciamo clic su **Luogo di accesso**. Ora chiudiamo tutte le sessioni ancora in corso, eccetto quella attuale, scegliendo la voce **Termina attività**. Adesso il nostro account è dieci volte più sicuro.




***Sicurezza senza stress.*** *Non dobbiamo usare i codici di sicurezza ogni volta che ci colleghiamo a Facebook, basta aggiungere i programmi e i dispositivi mobili che utilizziamo di più alla voce "Il tuo browser e le tue applicazioni".*




***Navigare senza lasciare tracce.*** *Tutti i browser in circolazione offrono l'opportunità di navigare in incognito. Questo non significa che il nostro indirizzo IP viene modificato o nascosto, ma solamente che non vengono salvate informazioni sulle pagine che decidiamo di visitare. Da usare sempre quando navighiamo su un PC che non è il nostro.*

## Istruzioni veloci per un account blindato

**COSE DA FARE**

- Entriamo in Facebook usando esclusivamente il sito www.facebook.com oppure l'app ufficiale per tablet e smartphone.
- Usiamo tutte le opzioni di protezione possibili.
- Ricordiamoci sempre di uscire dal nostro profilo con il logout.
- Aggiorniamo con costanza il browser, la versione più recente di solito è anche la più sicura.
- Aggiorniamo sempre antivirus e antispyware e facciamo una scansione giornaliera.

**COSE DA NON FARE**

- Non diamo mai a nessuno il nostro username o la password.
- Non salviamo la password di accesso nel browser.
- Non clicchiamo mai su link sospetti, piuttosto se vogliamo vedere dove portano facciamolo usando una finestra in incognito.




# Un sistema operativo nel browser

**Impariamo a sfruttare tutte le potenzialità delle applicazioni di Chrome per trasformare il browser in un ambiente di lavoro completo e veloce**

Da qualche anno sentiamo parlare dei Chromebook, ossia di notebook equipaggiati con il sistema operativo Chrome OS. Grazie alle caratteristiche hardware molto ridotte hanno un costo contenuto. Questi computer portatili sfruttano tutte le potenzialità dell'ecosistema Google, come il cloud, la posta elettronica, la suite di produttività Documenti (Word, Excel e PowerPoint) e le migliaia di applicazioni di terze parti disponibili. Poiché il codice di **Chrome OS** si basa al 90% su quello del **browser Chrome**, ad oggi probabilmente il più diffuso programma per navigare in Internet, possiamo impostare quest'ultimo in modo che diventi il centro di tutte le nostre attività, senza bisogno di installare quasi nessun altro programma. Il vantaggio di questa soluzione, oltre al fatto che le app sono velocissime ad avviarsi, è che tutte le attività eseguite all'interno di Chrome avvengono online e sfruttano al massimo la potenza del cloud. Di conseguenza il nostro lavoro è costantemente sincronizzato con i nostri tablet e smartphone Android, e fruibile da qualsiasi altro computer. Basta effettuare l'accesso con i nostri dati di autenticazione.

## Estensioni e App

Il primo passo per **trasformare il nostro semplice browser in un "OS dentro l'OS" è quello di andare nel Chrome Web Store**. Avviamo Chrome e facciamo clic su *Accedi*, in alto a destra. Inseriamo i nostri dati di autenticazione di Google, quelli che usiamo per la posta di Gmail, per Drive o per il nostro account Google sul dispositivo Android. Una volta loggati facciamo clic sull'icona *App* con i quadratini colorati a sinistra della barra dei preferiti. La prima volta che accediamo a questa schermata la troveremo quasi vuota: c'è solo l'icona **Web Store**. Lo store presenta sulla sinistra il campo delle ricerche mentre nella parte centrale troviamo l'elenco delle Estensioni o delle App disponibili. La differenza tra **Estensioni** e **App** è più che altro concettuale, perché nel loro sviluppo nel corso degli anni sono andate a confondersi. In linea generale le estensioni sono delle funzioni extra che possiamo aggiungere internamente al browser e, tendenzialmente, sono quindi rivolte alla navigazione e alla gestione dei contenuti online, ma ormai si trova di tutto. Alcune Estensioni appaiono indistintamente nella pagina delle App, altre si ritrovano all'interno dei menu contestuali durante la navigazione, in base alla loro funzione. **Le App invece sono veri e propri programmi che funzionano solo all'interno del browser Chrome.**

## Ricerca e installazione

Il modo più semplice per trovare un'App o un Estensione è quello di inserire il nome o una parola chiave nel campo di ricerca, in alto. Se però non abbiamo idea di cosa cercare, ma vogliamo scoprire cosa sia in grado di offrirci Chrome, possiamo scegliere una delle categorie dal menu a tendina a metà colonna. Basta selezionare una categoria e automaticamente appariranno nel riquadro principale tutte le App o Estensioni disponibili. Passandoci sopra con il mouse appare una breve descrizione e scopriremo che la maggior parte di esse sono gratuite. Basta un clic per installarne

**Con le giuste app di Chrome possiamo fare a meno di quasi tutti i programmi Windows**

## Un account per tutta la famiglia




Nella maggior parte delle case italiane spesso c'è un solo computer, e quindi un solo browser Chrome, a disposizione di più persone. Il browser di Google permette di essere configurarto in modo che ogni utente abbia il proprio account su Chrome, il che significa che ognuno può visualizzare solo le proprie applicazioni preferite, e sincronizzare le proprie attività con i relativi dispositivi mobile. Per farlo è sufficiente aprire il menu delle **Impostazioni** di Chrome, andare alla voce **Persone** e fare clic su **Aggiungi**. Veniamo indirizzati alla classica schermata di login di Google. Inseriamo l'indirizzo mail e la password del nostro account. Possiamo scegliere di aggiungere l'icona di ogni utente sul desktop o passare da un utente all'altro facendo clic sul nome dell'utente, in alto a destra, e cliccando poi su **Cambia Persona**.

una. Possiamo scaricarne e provarne quante ne vogliamo senza timore. Sia le App che le Estensioni pesano poco e non installano nulla nel sistema operativo, quindi non rischiamo di rallentare le prestazioni del PC o occupare inutile spazio sul disco fisso.

### Come disinstallare

Per disinstallare un'estensione dobbiamo fare clic sul menu **Opzioni** di Chrome, quello con le tre linee in alto a destra, e selezionare la voce **Estensioni**. Per ogni estensione installata possiamo visualizzare le sue autorizzazioni e la descrizione, possiamo scegliere di disattivarla temporaneamente togliendo il segno di spunta alla voce **Attiva**, o disinstallarla definitivamente facendo clic sull'icona del cestino, a destra. Rimuovere un'App è ancora più semplice. Basta accedere alla pagina delle App, fare un clic destro su quella da rimuovere e nel menu che compare scegliere **Rimuovi da Chrome**.

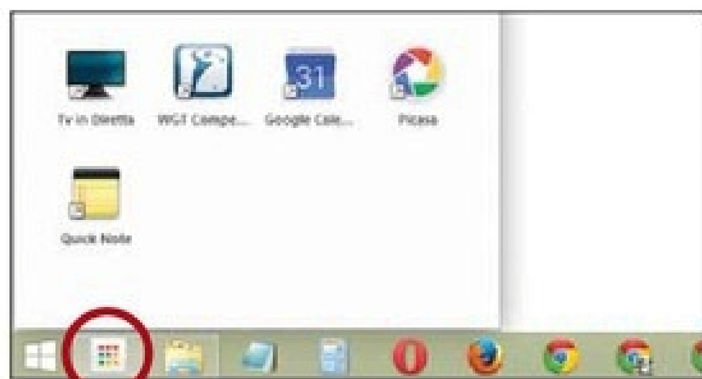
### Avvio veloce

Se giriamo per il Chrome Web Store scopriamo davvero di tutto, dai giochi agli strumenti di produttività. Peccato che per avviare un'App o una Estensione sia sempre necessario prima avviare Chrome, quindi aprire la pagina delle App e infine fare cic su quella che c'interessa. Una vera scocciatura giusto? Sbagliato! **La funzione Avvio applicazioni di Chrome permette di aprire un pannello con tutte le nostre App ed estensioni direttamente dalla barra delle applicazioni** e da qui lanciarle come un comune programma Windows, con l'unica eccezione che queste si avvieranno automaticamente all'interno della finestra di Chrome. Dalla pagina delle App di Chrome facciamo clic su **Avvio applicazioni di Chrome**. Viene installata una piccola applicazione che possiamo avviare dalla schermata **Tutte le App** di Windows 8 o dal classico **Menu Start** delle versioni precedenti. Nella nostra barra delle applicazioni appare l'icona con i quadratini delle App di Chrome. Un clic e abbiamo subito tutte le nostre App ed Estensioni pronte per essere lanciate.

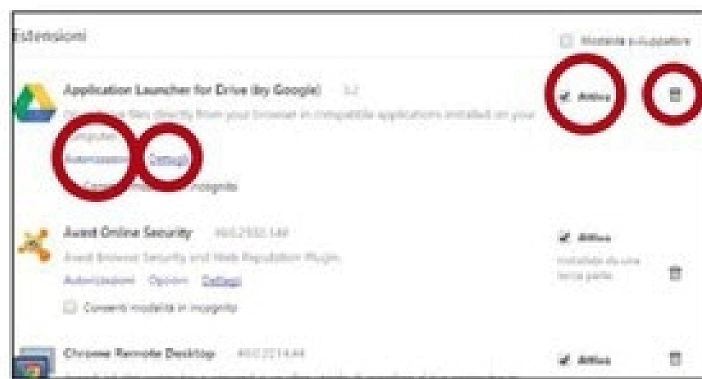
### Qualche esempio

Ogni sezione del Chrome Web Store contiene alcune sottosezioni. Se, ad esempio, scegliamo la categoria **Produttività**, e quindi **Applicazioni da Ufficio**, ci appaiono un'infinità di strumenti per svolgere qualsiasi attività. La parte del leone la fanno le suite online di Microsoft (**Word**, **Excel** e **PowerPoint** online) e quella di Google (**Documenti**). Ma possiamo trovare delle ottime app anche per prendere velocemente appunti come **Quick Note**, o per accedere con un clic a servizi cloud come **Drive** o **Dropbox**. Divertiamoci a esplorare tutte le sezioni e scopriremo che esistono applicazioni per tutte o quasi le nostre attività quotidiane, dall'accesso ai nostri social network preferiti alla gestione di foto e i video. **Psykopaint** è un vero e proprio software online per il disegno artistico, ad esempio. Dopo esserci registrati gratuitamente accediamo ai potenti strumenti che non ci faranno rimpiangere molti dei software Windows. Ovviamente è molto ricca anche la sezione dei giochi. Si va da quelli più classici che ci accompagnano sullo smartphone, come **Angry Birds**, a giochi di ruolo o sportivi. Ce n'è per tutti i gusti. Spuntando la casella **Disponibile per Android**, possiamo selezionare solo quelle App che possiamo scaricare anche sul nostro dispositivo Mobile.

## Le App di Chrome sono facili da installare e disinstallare e si avviano con un clic




**Avvio veloce**
*In tempi di discussioni riguardo a "tasto Start sì"/"tasto Start no", Google ha risolto il problema nel modo più semplice possibile: l'icona App nella barra delle applicazioni apre un pannello in cui troviamo tutte le app installate.*




**Autorizzazioni e Dettagli delle estensioni di Chrome**
*Le Estensioni di Chrome pesano poco e sono gratuite, ma non esageriamo nell'installazione, alcune potrebbero rallentare la navigazione. Leggiamo con attenzione le **Autorizzazioni** richieste e i **Dettagli**.*

# Audio al top

ASUS P550LAV-XO429H www.asus.it

€ 393

AFFARE DEL MOMENTO

Dotato di un processore Intel Core i3, è perfetto per l'uso quotidiano. Monta poi un'ottima coppia di casse che ci permette di ascoltare musica con soddisfazione

L'Asus P550LAV è un PC ideale per lavorare. Dispone di ottime specifiche tecniche. Nel momento in cui scriviamo, lo troviamo su Amazon con uno sconto di 59 euro. Grazie al suo formidabile impianto audio, è perfetto anche per l'uso multimediale con video e musica.

### Un po' troppo pesante

Il processore è un Intel Core i3 che viene affiancato a 4 GB di RAM. Possiamo gestire qualsiasi applicazione senza particolari pensieri. Il sistema operativo Windows 8.1 è fluido e veloce. La scheda grafica è la Intel HD Graphics 4400 integrata nel processore. Grazie alle sue specifiche, possiamo divertirci anche con i videogiochi. Con i titoli più moderni dobbiamo solo limitare un po' gli effetti grafici. Il P550LAV monta anche un masterizzatore Dual Layer per incidere dischi da 8 GB. È una dotazione molto utile per l'uso multimediale, ma purtroppo penalizza le dimensioni e il peso che arriva a ben 3,1 Kg. Il disco fisso è di tipo meccanico e ha una capienza di 500 GB. Sfruttando la tecnologia Asus Super Hybrid Engine II, quando mettiamo in stand-by il computer, possiamo ripristinarlo in appena due secondi. Troviamo anche il supporto per USB 3.0 che consente di trasferire 25 GB in soli 70 secondi.

## Se vogliamo più RAM

Se 4 GB di RAM non dovessero bastare, possiamo installare un altro banco supplementare. Sul retro, l'alloggiamento della RAM è facilmente accessibile. Al suo interno troviamo uno comparto vuoto che permette fin da subito di aggiungere ulteriore memoria. La scheda madre supporta fino a 12 GB. Un'altra funzione molto utile è il salvataggio automatico dei documenti non appena l'autonomia della batteria scende al di sotto del 5%.

**GIUDIZIO**

**PRO** Processore potente, veloce, ottimo comparto audio.
**CONTRO** Piuttosto pesante rispetto alla media dei concorrenti.

**VOTO 8**

# Il tablet robusto

ASUS TF103C-1B040A MEMO PAD www.asus.it

Ha un ottimo display da 10 pollici con risoluzione di 1280x800 pixel. Le prestazioni sono di tutto rispetto e la qualità costruttiva è di alto livello

€ 167

Il Memo PAD TF103C è un tablet molto versatile, da utilizzare sia per lavorare sia per giocare.
Ha un display da 10 pollici luminoso che offre un buon contrasto. Possiamo quindi usarlo senza troppa difficoltà anche sotto la luce del sole.

### Fa il suo dovere

La qualità costruttiva di questo tablet è davvero soddisfacente. Pesa 549 grammi e quando lo teniamo tra le mani trasmette un buon senso di solidità. Il processore è un Atom a quattro core da 1.33 GHz cui viene affiancato 1 GB di RAM. Le prestazioni sono di tutto rispetto, anche con giochi particolarmente impegnativi come Asphalt 8. La risoluzione del display è di 1280x800 pixel.
Consente una visualizzazione dei contenuti molto dettagliata, soprattutto quando guardiamo foto e film. La memoria per archiviare i nostri documenti è di 16 GB. Il sistema operativo è Android 4.4 KitKat. Abbiamo quindi a disposizione un ambiente di lavoro aggiornato e stabile. La fotocamera con i suoi 3 Megapixel è forse il punto debole del dispositivo. Non consente quindi di scattare foto molto dettagliate. La batteria, infine, ha una durata media di 9 ore.

## Problemi alla batteria

Alcuni lettori ci hanno segnalato qualche problema nel caricamento della batteria. Diversi modelli non riuscivano a portare a compimento la procedura, portando la carica a livelli inferiori al 100%. L'autonomia ne risentiva negativamente. A parte questa segnalazione, non possiamo fare altro che mettere in risalto le ottime qualità di questo tablet. Il prezzo d'acquisto a cui lo troviamo, inoltre, è particolarmente vantaggioso.

**GIUDIZIO**

**PRO** Ottimo display da 1280x800 pixel, ben costruito.
**CONTRO** Qualche problema nel caricamento della batteria, fotocamera da soli 3 Mpx.

**VOTO 8**

# Il portatile tuttofare

**HP 15-R122NL** www.hp.com

## Perfetto per lavorare e giocare, ha una scheda video dedicata e un display luminoso e contrastato




L'HP 15-R122NL ha tutto quello che si può desiderare da un portatile moderno ed efficiente. Le prestazioni sono di buon livello, è ben costruito e permette di essere utilizzato per qualsiasi attività.

### Anche per i giochi

Il processore è un Intel Core i3 da 1.7 GHz, mentre la RAM è pari a 4 GB. Utilizziamo Windows 8.1 senza temere alcun rallentamento. Anche le applicazioni più impegnative trovano pane per i loro denti. Grazie al display da 15.6 pollici con risoluzione di 1366x768 pixel e retroilluminazione a LED possiamo vedere con soddisfazione film e foto. In più, questo portatile monta anche una scheda video dedicata: la NVIDIA GeForce 820M. È sufficientemente potente da permetterci di giocare senza particolari rinunce in fatto di effetti. Il disco fisso è da 500 GB. L'unico aspetto negativo è il rivestimento in plastica, che lascia trasparire un certo risparmio nei materiali.

**GIUDIZIO**

**PRO** Scheda grafica dedicata, processore Intel Core i3, schermo definito e luminoso.
**CONTRO** Componenti in plastica.

**VOTO 8,5**

## Ci è piaciuto perché...

Il punto di forza di questo portatile è la versatilità. Consente di lavorare, giocare e guardare film con il lettore DVD incluso. Le specifiche tecniche parlano chiaro: è un computer che non teme le applicazioni più fameliche di risorse. Il display offre un'ottima definizione ed è molto luminoso. Possiamo usarlo anche all'aperto senza essere infastiditi dai riflessi della luce solare. Inclusi troviamo diversi software utili all'uso multimediale, come HP Connected Photo, Cyberlink Media Suite e altri.

# Ergonomico e funzionale

**NODIS ND-504** www.nodis-italia.it

## Uno smartphone Dual SIM con specifiche di buon livello e un prezzo al di sotto dei 200 euro




Nella confezione del Nodis ND-504, oltre alla dotazione di base, troviamo ben due cover intercambiabili. Una di colore giallo fosforescente e l'altra blu elettrico. Possiamo così personalizzare l'aspetto dello smartphone secondo i nostri gusti e senza spendere in ulteriori accessori.

### Veloce e leggero

Le specifiche tecniche fanno del Nodis un telefono di fascia media. Abbiamo un processore a quattro core da 1.2 GHz affiancato a 1 GB di RAM. La memoria disponibile per archiviare foto, video e applicazioni è di 4 GB. Grazie al lettore di schede microSD, possiamo però espanderla fino a 32 GB. Il display è da 4,66 pollici con una risoluzione di 960x540 pixel. È contrastato e abbastanza definito. La fotocamera è da 5 Megapixel. Sebbene non sia eccezionale, va bene per le foto ricordo.

**GIUDIZIO**

**PRO** Ottimo rapporto prezzo-qualità, due cover in dotazione.
**CONTRO** La fotocamera non è il massimo.

**VOTO 7,5**

## Ci è piaciuto perché...

Il Nodis ND-504 è uno smartphone Dual SIM. Possiamo sfruttare due numeri di telefono con lo stesso dispositivo, così da non portarci dietro più smartphone per il lavoro e per il tempo libero. Grazie a questa opzione, siamo in grado di sfruttare due piani tariffari diversi a seconda delle necessità. L'ergonomia dello smartphone è discreta. Si tiene in mano molto bene e trasmette un buon senso di solidità. La fluidità generale del sistema è discreta. Le applicazioni si aprono velocemente e non costringono a lunghe attese nel caricamento delle proprie impostazioni. In definitiva, il Nodis è uno smartphone che potremmo definire completo. In più vanta un ottimo rapporto tra prezzo, qualità generale e prestazioni.

# Si configura in un clic

**TP-LINK TL WR1043ND** www.tp-link.it

Un router perfetto per chi vuole configurare al volo la rete, ma anche per chi preferisce le opzioni avanzate



€ 45

Prima di approfondire le specifiche di questo dispositivo, è opportuno fare una premessa. Il TP-Link TL WR1043ND ha solo funzioni di router. Per connettersi a Internet è quindi necessario collegarlo a un modem. Il router avrà poi il compito di gestire l'intera rete locale, smistando la connessione al Web verso tutti i dispositivi e gestendo il Wi-Fi.

### Ricco di funzioni

Grazie alla configurazione guidata, questo router può essere messo in condizioni di operare in meno di cinque minuti. Per chi ama mettere mano alle impostazioni avanzate, sono poi disponibili parecchie funzioni molto utili nella gestione complessa di una rete. Monta una porta USB per il collegamento di dispositivi esterni come dischi fissi o stampanti. Alcuni lettori ci hanno segnalato una scarsa potenza del segnale Wi-Fi. Possiamo comunque risolverla con un aggiornamento del firmware.

**GIUDIZIO**

**PRO** Facile da configurare, dispone di funzioni avanzate.
**CONTRO** Scarsa potenza del Wi-Fi.

**VOTO 7,5**

**LE ALTERNATIVE**

**TP-LINK ARCHER C20I**
Questo router supporta il nuovo standard Wi-Fi 802.11ac che consente di migliorare prestazioni e potenza del segnale senza fili. Ha una porta USB per la condivisione di dischi e stampanti e sfrutta il Dual Band su frequenze di 2.4 e 5 GHz.



40 €

**NETGEAR DGN2200M**
Può ospitare fino a due reti, una per la casa e l'altra per gli ospiti. Dispone del controllo parentale e può sfruttare chiavette USB 3G per il collegamento a Internet su rete mobile.



53 €

# I dati corrono sul filo

€ 48

**AVM FRITZ! POWERLINE 510E** it.avm.de

Con questi dispositivi possiamo trasmettere la connessione a Internet tramite la rete elettrica di casa.




Gli adattatori AVM Fritz! Powerline 510E permettono di sfruttare la linea elettrica di casa per portare la connessione al Web dovunque. Sono facili da installare e funzionano perfettamente sulle grandi distanze.

### Collegamento veloce

Tutto quello che dobbiamo fare è installare il primo dispositivo vicino al router, quindi collegarlo con un cavo a una porta di rete. Inseriamo in una qualsiasi presa elettrica il secondo e colleghiamo TV, console, decoder e PC tramite un altro cavo di rete. Il rilevamento della connessione è immediato e i risultati sono garantiti. Il trasferimento dati può avvenire con una velocità di 500 Mbit/s. La distanza massima coperta è poi di diverse centinaia di metri. La struttura è particolarmente compatta e solida. Possiamo inserire gli adattatori anche su prese di corrente multiple senza infastidire gli altri dispositivi collegati. Se vogliamo estendere la portata della powerline, è sufficiente acquistare altri adattatori Fritz! e premere il tasto posto sopra il dispositivo. La configurazione è immediata. L'unico aspetto negativo è il prezzo. Ci sono alternative che funzionano anche da ripetitori Wi-Fi a un costo uguale o inferiore rispetto al 510E.

**GIUDIZIO**

**PRO** Ottime prestazioni.
**CONTRO** Esistono alternative più economiche e dotate di più funzioni.

**VOTO 6,5**

**LE ALTERNATIVE**

**TP-LINK TL-WPA4220KIT**
Un kit di adattatori che oltre a offrire due porte per la connessione di rete, supportano anche la connessione Wi-Fi.



49 €

**D-LINK DHP-309AV**
Veloce e funzionale, questa coppia di adattatori supporta un trasferimento dati pari a 200 Mbit/s. Si può configurare la priorità dei dati, in modo da migliorare la trasmissione dei contenuti multimediali.



37 €

AFFARE DEL MOMENTO

# Monitor di qualità

**SAMSUNG S24C350H** www.samsung.it

Un monitor da 24 pollici il cui punto di forza è la versatilità. Ha un ottimo pannello Full HD, è luminoso e costa poco meno di 150 euro.

€ 144



Il Samsung S24C350H è un monitor da 24 pollici Full HD con un'ottimo rapporto tra prezzo e qualità. Costruito secondo canoni di solidità e resistenza, non vanta però un design all'ultimo grido. Nel momento in cui scriviamo, è disponibile su Amazon con uno sconto di 51,95 euro.

### Colori fedeli

Il pannello è molto luminoso. Per ottenere una buona illuminazione, è sufficiente configurarlo a circa la metà dell'intensità massima. Così facendo, non risentiamo dei riflessi della luce solare che entrano dalla finestra. La qualità dei colori è discreta. Non si evidenziano aberrazioni cromatiche né particolari anomalie. A livello di connessioni abbiamo una sola porta HDMI e una VGA. Dobbiamo quindi fare a meno della DVI che però viene sostituita egregiamente dalla HDMI. In questo modo sfruttiamo ugualmente il segnale video digitale. In più trasmettiamo il sonoro con un'unico cavo. Collegando un set di casse all'uscita del monitor, siamo quindi in grado di utilizzarlo come se avesse l'audio integrato.

## Ci è piaciuto perché...

Acquistare un monitor da 24 pollici a meno di 150 euro è un vero affare. Le prestazioni del Samsung S24C350H ne fanno poi uno schermo di ottimo livello. Possiamo usarlo sia per lavoro sia per gioco. È perfetto per guardare le foto, ritoccarle o gustarci film in Full HD. In altre parole, è un display estremamente versatile, capace di fare la felicità di chi non vuole spendere un capitale, ma vuole comunque avere per le mani un prodotto di qualità.

**GIUDIZIO**

**PRO** Ottimo rapporto qualità-prezzo, luminoso e definito.
**CONTRO** Il design non è dei più moderni.

**VOTO 9**

# Trasferimenti in velocità

€ 59



**TOSHIBA HDTB310EK3AA** www.toshiba.it

Un disco fisso fatto per il lavoro intensivo. Anche dopo ore di utilizzo non scalda, consuma poco e ha prestazioni davvero formidabili

Il Toshiba HDTB310 è un disco portatile comodo da collegare a ogni periferica. Ha una capacità di 1 TB. Possiamo utilizzarlo sia in viaggio sia in casa per vedere film in streaming sul TV tramite la porta USB.

### Solido e veloce

La qualità costruttiva dell'involucro è molto buona. Il colore nero opaco dona eleganza. In più è molto solido. Il peso è di soli 150 grammi, mentre le dimensioni consentono di metterlo senza problemi nella tasca di una giacca o dei pantaloni. È compatibile con tutti i sistemi operativi Windows da XP in poi. Lo standard di trasferimento è USB 3.0 che ci consente di sfruttare velocità di trasmissione dati estremamente ampie. Durante l'uso non accenna a scaldarsi. Quando invece non viene utilizzato per qualche minuto, si disattiva automaticamente per risparmiare energia. La ripresa è comunque molto rapida e non costringe a nessuna attesa. Purtroppo non è presente alcun software per la programmazione del backup dei dati. Dovremo quindi arrangiarci con qualche programma di terze parti.

## Differenze tra dischi

I dischi fissi esterni si dividono in due grandi categorie: quelli alimentati tramite la porta USB e quelli che invece hanno bisogno di una presa di corrente. Nel primo caso si parla di dischi portatili. Hanno involucri di piccole dimensioni, sono leggeri e sfruttano la sola USB sia per trasferire i dati sia per alimentarsi. Nel secondo caso, invece, si parla più genericamente di dischi esterni. Vengono utilizzati per espandere la capacità di memorizzazione di un computer desktop, ma non sono pratici da portare in giro.

**GIUDIZIO**

**PRO** Struttura solida, USB 3.0, veloce, non scalda durante l'utilizzo, va in stand-by automaticamente
**CONTRO** Non è presente alcun software di backup.

**VOTO 8,5**

# Webcam per tutti

**CREATIVE LABS LIVE!** www.creative.it

Una webcam compatibile con tutti i sistemi operativi. Si installa in un baleno e permette di sfruttare una risoluzione in alta definizione




€ 35

La Creative Labs Live! è una webcam compatibile con qualsiasi sistema operativo. Per installarla non sono necessari driver. Tutto quello che dobbiamo fare è collegare la porta USB e lasciarla riconoscere dal sistema. In pochi secondi è pronta per essere utilizzata. Per sfruttarne al meglio le funzioni, possiamo scaricare il software gratuito Live! Central 3 Lite.

### Riprende in HD

La Labs Live! consente di riprendere video in HD a 1280x720 pixel. Possiamo così videochiamare con Skype sfruttando un'ottima risoluzione. Il microfono integrato ha una funzione per la riduzione dei rumori di fondo. Offre un'ottima resa audio e consente di trasmettere in modo chiaro le nostre parole. Tramite questa webcam, possiamo poi scattare foto da pubblicare sui vari Social Network. La qualità, purtroppo, non è elevata.

**GIUDIZIO**

**PRO** Compatibile con tutti i sistemi, ripresa in HD.
**CONTRO** La qualità delle foto non è il massimo.

**VOTO 8**

## Videochiamare con Skype

Le webcam vengono utilizzate principalmente per videochiamare con Skype. Tuttavia dobbiamo tenere presente che la qualità della chiamata dipende da due fattori: la velocità della nostra linea ADSL e di quella del ricevente. Se la connessione in ricezione non è abbastanza rapida, anche se la webcam può riprendere in alta definizione, il video avrà una risoluzione scadente. Lo stesso succede se è il chiamante ad avere una linea lenta. Se invece la utilizziamo per fare video da pubblicare su YouTube, le cose cambiano. In questo caso, possiamo sfruttarla al massimo della risoluzione pubblicando filmati di qualità.

# Il caricabatterie portatile

**ANKER ASTRO MINI** www.ianker.com

Ha forma e dimensioni uguali a quelle di un rossetto ed è perfetto per essere portato in giro. Inoltre è compatibile con qualsiasi modello di smartphone




€ 17

Se siamo soliti passare molto tempo fuori casa, il nostro smartphone può non avere l'autonomia necessaria a garantire una carica completa. Un caricatore portatile come l'Anker Astro mini è quindi essenziale. Ha forma e dimensioni di un comune rossetto e in più vanta una potenza formidabile.

### Ci segue ovunque

Grazie alle qualità di questo dispositivo, possiamo sfruttare una carica e mezza con un iPhone 5s. L'energia erogata corrisponde a circa sette ore di chiamate. Se invece abbiamo un Samsung Galaxy S5 che notoriamente essorbe più energia di un iPhone, abbiamo a disposizione una carica completa.

**GIUDIZIO**

**PRO** Pratico da portare in giro, compatibile con tutti gli smartphone.
**CONTRO** Alcuni modelli sembrano funzionare male

**VOTO 5**

## Ci è piaciuto perché...

Alcuni lettori ci hanno informato circa un problema nelle prime ricariche. Sembra che il dispositivo non sia in grado di completare un ciclo completo. Pensiamo si tratti di un difetto di fabbrica dovuto a specifici modelli. Se dovesse succedere anche a noi, consigliamo di sfruttare la garanzia di due anni e farcelo sostituire. Fatta salva questa segnalazione, che comunque ha un certo peso nel giudizio del prodotto, possiamo fare un plauso per i tempi di ricarica che nella maggior parte dei casi sono molto veloci. Per un iPhone di solito non si supera l'ora e venti. Esteticamente l'Anker Astro mini è molto curato. È disponibile sia in color argento sia in nero. La qualità costruttiva è di buona fattura e non teme cadute e urti. Se abbiamo un iPhone è necessario acquistare un adattatore.

AFFARE DEL MOMENTO

# Lo speaker di qualità

€ 24

**EASYACC BLUETOOTH** www.easyacc.com

## Uno speaker compatibile con qualsiasi dispositivo. In più permette di usare chiavi USB tramite la porta integrata




Il diffusore Bluetooth di EasyAcc è uno tra gli speaker più comodi da portare in giro. Dispone di una porta USB per collegare una chiavetta USB, così da ascoltare la musica archiviata ovunque siamo.

### Audio di qualità

La compatibilità è garantita con tutti i dispositivi dotati di Bluetooth, dagli smartphone ai tablet, passando per impianti Wi-Fi, computer portatili e lettori MP3. L'audio è di ottima qualità. I bassi sono pieni e profondi, mentre gli alti e i medi si sentono sempre in modo cristallino. Anche se alziamo il volume oltre un certo livello, non si risente mai di alcuna distorsione. L'accoppiamento con i dispositivi è immediato. Basta far riconoscere lo speaker tramite Bluetooth e il gioco è fatto. Se lo connettiamo a un telefono, possiamo anche sfruttare l'altoparlante integrato. Siamo così in grado di chiamare in vivavoce. Nel momento in cui stiamo scrivendo, EasyAcc è in promozione su Amazon con uno sconto di 35 euro.

**GIUDIZIO**

**PRO** Buona qualità audio.
**CONTRO** Talvolta il Bluetooth dà origine a interferenze e fruscii.

**VOTO 8**

**LE ALTERNATIVE**

**BOLSE BLUETOOTH**
Dispone del supporto per la tecnologia NFC che permette una connessione rapida e semplice con qualsiasi dispositivo compatibile. Con una singola ricarica ha un'autonomia di 8 ore.



36 €

Capture selection (Ctrl+F11)

**INATECK BLUETOOTH**
Uno degli speaker più compatti in circolazione. Ha una buona qualità audio e può contare su un'autonomia di 6 ore.



16 €

# La tastiera da gioco

**COOLER MASTER DEVASTATOR** eu.coolermaster.com

€ 29

## A meno di 30 euro possiamo portarci a casa una comoda tastiera retroilluminata, pensata per il gioco e l'uso quotidiano



Il kit Cooler Master Devastator include una tastiera e un mouse adatti al gioco. Entrambi sono cablati e possono essere connessi al computer tramite una porta USB.

### Comoda e funzionale

Il mouse è molto comodo. Ha due pulsanti laterali per spostarsi avanti e indietro nella navigazione. In più possiamo regolare la precisione del puntatore. La tastiera è altrettanto confortevole. I tasti sono ben ammortizzati e solidi. Anche dopo diverse ore di scrittura non si risente di particolari fastidi alle dita. Grazie alla retroilluminazione di colore rosso soffuso, possiamo scrivere al buio senza problemi. Purtroppo la luce non è regolabile. Dobbiamo quindi adattarci all'intensità predefinita che in alcuni casi potrebbe anche infastidire. Un altro aspetto da sottolineare riguarda invece il mouse. Una volta spento il computer, rimane acceso. Sulla tastiera sono presenti i tasti multimediali per controllare più facilmente la riproduzione di musica e video, tuttavia non c'è alcun pulsante per silenziare l'audio. Il prezzo, se paragonato a molte tastiere simili, è indubbiamente molto buono.

**GIUDIZIO**

**PRO** Mouse e tastiera comodi da usare, perfetti per il gioco, tastiera retroilluminata.
**CONTRO** La retroilluminazione non è regolabile.

**VOTO 8,5**

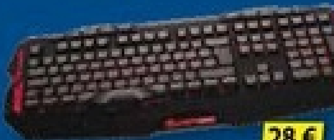
**LE ALTERNATIVE**

**PERIXX PX-1800**
Una tastiera elegante, pensata sia per l'ufficio sia per il gioco. I tasti sono retroilluminati da una luce verde tenue.



24 €

**ITEK SCORPION DEEP SEA**
Tastiera retroilluminata e pensata per il gioco. I tasti morbidi ed ergonomici ne permettono l'uso prolungato senza arrecare alcun fastidio. Oltre che per divertirsi con i videogiochi, è perfetta anche per lavorare con le applicazioni di videoscrittura.



28 €

# Installare WORDPRESS partendo DA ZERO



**Un sito Web è la vetrina della nostra attività o il megafono con cui possiamo esprimere le nostre idee su Internet. Ecco come crearne uno professionale**

Creare un sito da zero rappresenta una bella sfida, ma la soddisfazione di vedere online un progetto realizzato interamente da noi è ineguagliabile. Fra gli strumenti più utilizzati per la creazione di siti Web, il re incontrastato è Wordpress. **Si tratta di un software che in gergo viene chiamato CMS, ovvero Content Management System che significa: sistema per la gestione dei contenuti**.

## Il più usato al mondo

Wordpress è un motore formidabile tant'è che al mondo si calcola ci siano circa 75 milioni di siti realizzati con questo strumento. Come mai? Per tante ragioni, ma soprattutto perché il sistema è Open Source e quindi non costa nulla. C'è, inoltre, una sterminata comunità di appassionati che lavorano sui componenti aggiuntivi che ne arricchiscono le funzionalità: i cosiddetti plugin. Questo rende Wordpress estremamente flessibile tanto da essere usato per creare un piccolo blog personale o il sito di un quotidiano che fa milioni di visitatori come per esempio ilfattoquotidiano.it

## Prima di partire

Per installare Wordpress e creare il nostro primo sito Internet ci serve uno spazio web che possiamo acquistare presso un fornitore come **Aruba**, **Register** o **Netsons**. Una volta collegati ai siti di questi provider possiamo registrare un dominio approfittando dei pacchetti che ci pemettono di avere tutto quello che serve per procedere con la realizzazione di un sito. In genere i pacchetti comprendono l'**hosting**, ovvero lo spazio che ospita fisicamente il sito, un **database MySQL** che servirà a memorizzare gli articoli che scriveremo e un **account** per accedere a quel database.

Per acquistare un pacchetto di questo tipo che comprende anche il **dominio** del nostro sito, cioè l'indirizzo tipo www.ilmiosito.it, si spendono mediamente dai 20 ai 50 euro all'anno. **I prezzi variano molto in base al gestore, alle offerte del momento e ai servizi aggiuntivi che possono esserci come il backup del sito, un antivirus o altro.**

## I ferri del mestiere

Per prima cosa bisogna comperare il dominio per il nostro sito e il pacchetto che ci permetterà di installare Wordpress.

Una volta effettuato l'acquisto ci arriverà via email un documento contenente tutti i dati che ci servono, compresi l'account e la password per accedere al nostro spazio Web via FTP. Queste informazioni sono molto importanti perchè è proprio via FTP che caricheremo sul web i file d'installazione di Wordpress. Per farlo possiamo usare un programma gratuito come FileZilla che si scarica da **https://filezilla-project.org**. Poi scarichiamo l'ultima versione di Wordpress da **it.wordpress.org** e andiamo alla pagina seguente...

## COSA TI SERVE PER INSTALLARE WORDPRESS

- Un client FTP. Usa un programma gratuito come FileZilla.
- I dati per accedere via FTP al server che ospiterà il sito.
- Il nome del database MySQL.
- Il nome utente del database MySQL.
- La password del database MySQL.
- l'Host del database MySQL, cioè il luogo in cui risiede il database.

# Partiamo con l'installazione

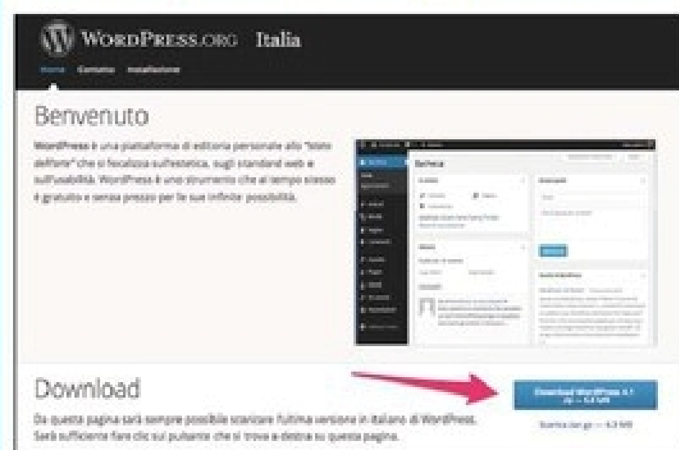
**Installare Wordpress richiede circa 5 minuti, ma tutto fila liscio solo se abbiamo a portata di mano i dati che ci verranno chiesti. Nessuna paura, ce li deve dare il fornitore dello spazio Web**

L'installazione di Wordpress è un'operazione piuttosto semplice ma può trasformarsi in un vero delirio se commettiamo anche un solo errore mentre inseriamo i dati necessari all'operazione. Dopo aver registrato un dominio e acquistato un pacchetto di hosting, il fornitore ci manda una mail riepilogativa in cui è contenuto tutto quello che ci servirà durante l'installazione: conserviamo gelosamente questa comunicazione! Chi lavora con Wordpress e costruisce siti per mestiere, di solito crea un documento di Word per ogni sito che realizza e inserisce al suo interno tutti questi dati secondo l'ordine che vediamo al **punto 7** di questa guida.

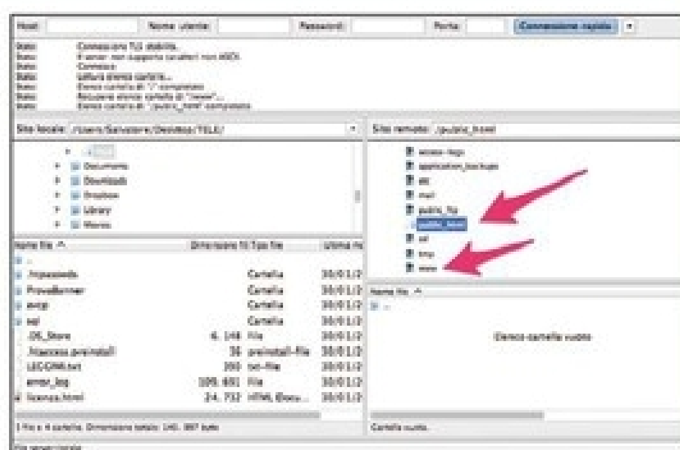
## Facciamo solo copia e incolla!

Per evitare qualunque possibilità di errore, copiamo i dati dalla mail in Word senza trascriverli ma solo facendo copia e incolla. Il nome del database o dell'utente spesso sono lettere e numeri generati automaticamente e quindi la possibilità di commettere errori di trascrizione è altissima. Da questo punto di vista il Web non perdona: se sbagliamo anche una sola lettera Wordpress non si installerà. Alcuni fornitori mettono a disposizione servizi gratuiti per installare Wordpress sul dominio appena comprato con un semplice clic dal loro pannello di controllo e senza nessun altro grattacapo.

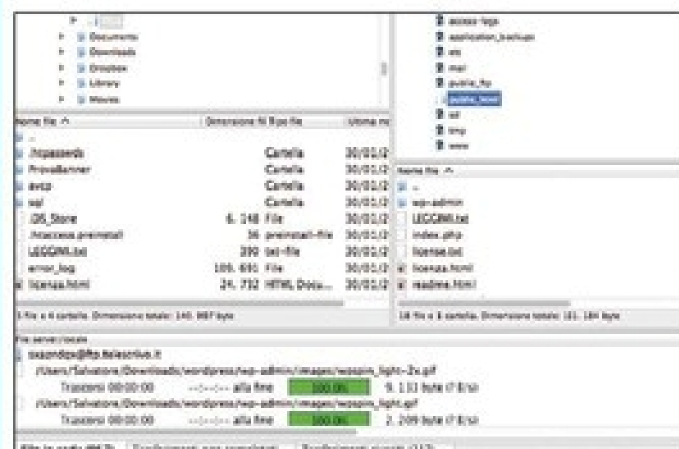
## PRONTI, PARTENZA, WORDPRESS!



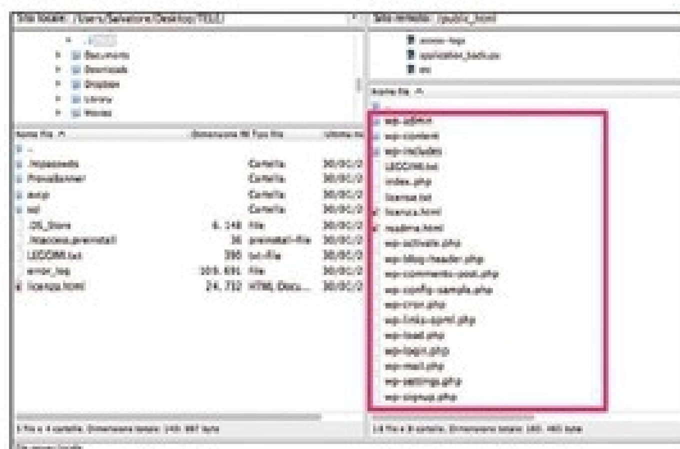

**1** Wordpress in italiano si scarica da **it.wordpress.org**, è un file zippato che pesa 6 MB. Scarichiamolo sul disco fisso e poi scompattiamolo in una posizione comoda da trovare.



**2** Avviamo FileZilla collegandoci allo spazio Ftp del sito usando il nome e la password forniti da Aruba, Netsons o un altro fornitore. Individuiamo la cartella **www** o **public _html.**



**3** Ora copiamo in quella posizione (il nome potrebbe cambiare in base al fornitore) tutto il contenuto della cartella di Wordpress che prima abbiamo scaricato e scompattato.



**4** Per completare l'operazione servono pochi minuti, ma dipende dalla velocità del nostro collegamento a Internet. Alla fine avremo caricato sul server i file come appaiono nella foto.




**5** Ora apriamo il browser: Chrome, Firefox o altro e scriviamo l'indirizzo del nostro sito. In questo caso noi abbiamo comprato il dominio telescrivo.it e quindi inseriamo quello.




**6** Premendo invio sulla tastiera dopo aver digitato l'indirizzo del sito, parte immediatamente l'installazione di Wordpress. Ora non ci resta che continuare facendo clic su **Iniziamo!**

Di seguito puoi inserire i dettagli di connessione al database. Se non sei sicuro dei dati da inserire contatta il tuo fornitore di hosting.

| | | |
|---|---|---|
| Nome database | wordpress | Il nome del database che si vuole utilizzare con WP |
| Nome utente | nomeutente | Nome utente MySQL |
| Password | password | ...e la password MySQL. |
| Host del database | localhost | Se localhost non funziona, si dovrà ottenere questa informazione dal proprio fornitore di hosting. |
| Prefisso tabella | wp_ | Modificare questa voce se si desidera eseguire più installazioni di WordPress su un singolo database. |

Invia

**7** **Questo è il passaggio più importante!** Dobbiamo inserire i dati ricevuti dal fornitore dello spazio web che abbiamo acquistato. In genere la mail arriva nel giro di 24 ore.

Servono delle informazioni

**8** Ora inseriamo il nome del nostro sito e creiamo un account che ci servirà per amministarlo. **Scegliamo una password forte** e segnamoci subito i dati di accesso su un foglio!

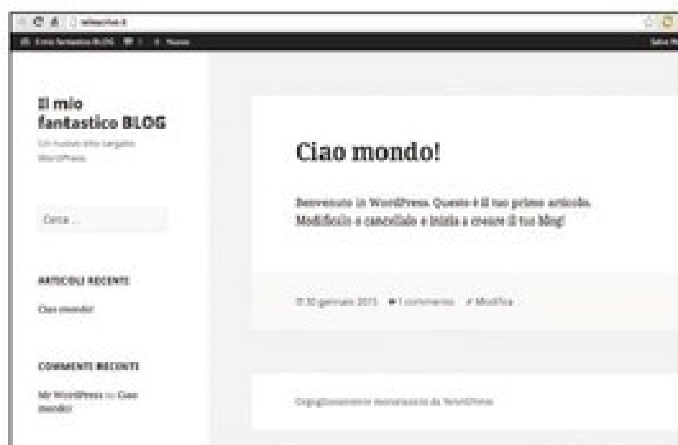
Successo!

WordPress è stato installato. Non vi sono altri passi? Spiacenti di deludervi. :)

| | |
|---|---|
| Nome utente | IMCI |
| Password | *La password scelta* |

Login

**9** Wordpress è installato e il sito è visibile. Ora possiamo scriverci qualcosa. Per accedere al pannello di controllo scriviamo nel browser: **www.nomedelsito.it/wp-admin**




**10** Collegandoci al nostro dominio, vediamo subito un primo articolo finto che si chiama "Ciao mondo!". La nostra avventura su Internet può avere inizio.

# I sei pericoli informatici del 2015




**G DATA ha stilato una lista degli obiettivi che nei prossimi mesi mineranno la sicurezza di privati e aziende**

Sono tempi molto duri per la sicurezza informatica. Il 2014 è stato teatro di una serie di clamorosi eventi criminali e il 2015 non promette niente di buono. Le principali aziende impegnate in questo settore stanno stilando una serie di previsioni che cercano di mettere in allerta i naviganti della Rete per prevenire le insidie più letali. L'ultimo studio arriva da **G DATA** www.gdata.it che ha individuato sei tendenze per l'anno appena iniziato. Eccole!

### 1) Attacco ai dati

C'è un interesse crescente nella raccolta ed elaborazione dei dati personali. Anche le compagnie di assicurazione sono interessate a queste informazioni per calcolare il premio assicurativo in base ai dati di salute degli utenti. Queste informazioni sono sempre più nel mirino dei cyber criminali.

### 2) Computer aziendali

Entrando in un computer aziendale, i criminali possono avere accesso alla rete interna e rubare dati e documenti riservati. Per questo motivo si teme un aumento di **malware multi-target** ovvero software maligni che colpiscono indifferentemente qualunque piattaforma: PC, smartphone e tablet. Ogni dispositivo può rappresentare un vero e proprio tallone di Achille nei confronti di una rete aziendale.

### 3) Virus preinstallati

Lo scorso anno, GDATA si è accorta che lo **Star N9500**, uno smartphone cinese nato come clone di un famoso modello Samsung, ospitava un virus che era stato installato direttamente in fabbrica. Questo telefono è stato venduto a milioni di acquirenti ignari di trovarsi con un dispositivo che memorizzava e rispediva dati personali sensibili. GDATA sostiene che dispositivi di questo tipo sono destinati ad aumentare nel corso del 2015. Quindi, occhio ad acquistare tablet e smartphone di dubbia provenienza e dai prezzi troppo bassi. Vale sempre la pena rivolgersi a un marchio in grado di fare da garante.

### 4) I Trojan bancari

"*I Trojan bancari rappresentano un business molto lucrativo per i cyber criminali. L'autenticazione con fattori multipli e le tecnologie più moderne per i chip sono ancora una rarità tra le banche che sono quindi un obbiettivo privilegiato per i criminali*". Questo quanto comunica GDATA e, trattandosi di un'azienda impegnata in prima linea è il caso di fidarsi. Quello dei furti dei dati legati a una carta di credito o a un conto sono i pericoli più insidiosi del web.

### 5) Adaware in aumento

"*Massimo risultato col minimo sforzo: i cyber criminali fanno business mostrando pubblicità non richieste. Quest'area è ormai diventato qualcosa di assodato tra i criminali. Per il 2015 i GDATA SecurityLabs si aspettano un ulteriore aumento in questo settore*". Quella dei software che si installano nei nostri browser, i programmi per navigare su Internet, è una piaga che tutti conosciamo. Basta un semplice clic nel posto sbagliato per ritrovarsi sommersi da pubblicità tutte le volte che navighiamo sul Web, rendendo spesso addirittura impossibile la lettura di un sito o di pagina. Purtroppo la disinstallazione di adware è spesso molto complicata perchè si tratta di software che si mascherano e sono in grado di ricomparire automaticamente anche dopo essere stati rimossi. Un antivirus di buona qualità è l'unica soluzione efficace.

### 6) Spyware in crescita

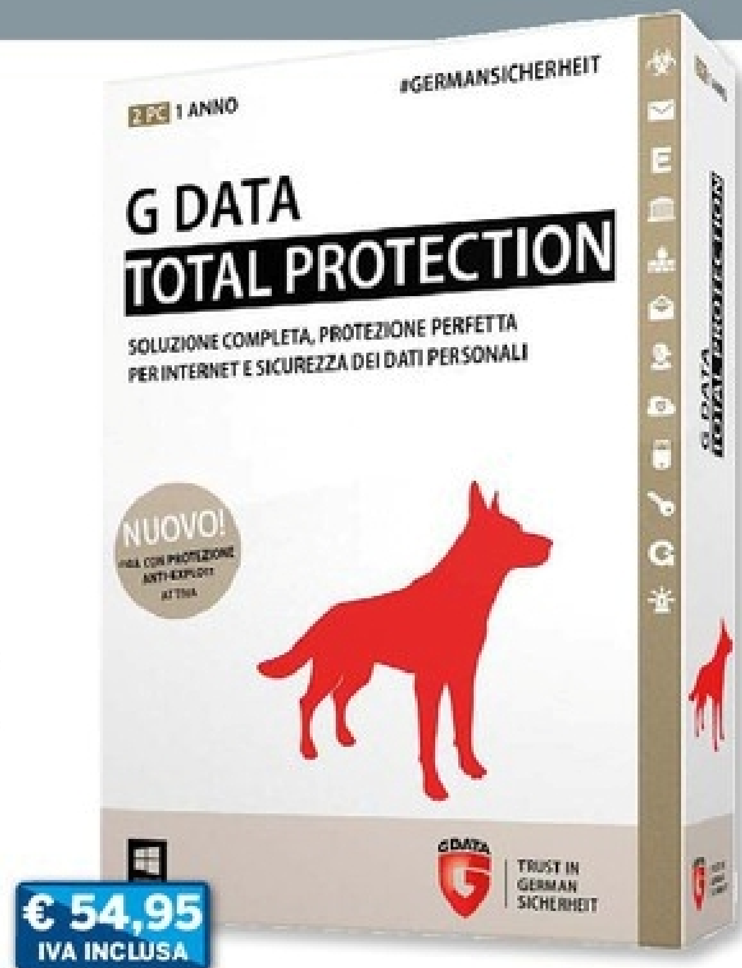
Nel 2015 cresceranno gli attacchi verso obiettivi ad alto potenziale. **Regin**, per esempio, "*è stato utilizzato per attacchi mirati contro network ad alto potenziale quali quelli di istituzioni nazionali o grandi aziende. Ci si aspetta che altri programmi malware altamente sofisticati siano scoperti in futuro*".



**Il virus preinstallato**
*Lo Star N9500 è uno smartphone molto famoso fra gli appassionati Android. Nel suo firmware nasconde però un malware che è stato inserito direttamente in fabbrica dal produttore o da un dipendente infedele.*

Pagina mancante

# La qualità tedesca di G Data Total Protection




## Antivirus, firewall e strumenti mirati per la protezione del nostro computer con sistema Windows

La proverbiale efficienza tedesca è da sempre uno degli elementi del successo dei prodotti sviluppati da G Data. Al punto che il nuovo pacchetto di sicurezza Total Protection 2015 viene promosso con lo slogan "Trust the German Sicherheit", cioè "Fidati dell'affidabilità tedesca". Una frase decisamente azzeccata, visto lo stile che ispira il programma. Fin dal primo utilizzo possiamo apprezzarne la praticità, con una finestra di controllo che concede poco alla grafica, per offrire una panoramica immediata di tutte le funzioni a disposizione, oltre allo stato del software. Dalla finestra principale, per esempio, possiamo verificare immediatamente se è disponibile un aggiornamento del programma e se tutti i moduli sono attivi. Le diverse sezioni del sistema di controllo sono raggiungibili con un clic sulle linguette che troviamo nella parte superiore della schermata. In questo modo possiamo arrivare subito alle funzioni che ci servono senza dover passare per complicati menu.

### Solo per Windows

Mentre molti concorrenti hanno rilasciato versioni dei loro programmi in grado di proteggere diversi dispositivi e sistemi operativi, Total Protection limita il suo campo di azione a Windows. Un'impostazione un po' antiquata, visto che sono sempre di più le persone che utilizzano anche tablet e smartphone. Tanto più che l'uso di simili dispositivi senza un software antivirus espone al rischio di infettare anche il computer quando li si collega per la sincronizzazione dei dati. Se decidiamo di utilizzare G Data sul nostro computer, quindi, dovremo preoccuparci di acquistare dei programmi separati per proteggere i nostri dispositivi mobili.

### Doppia scansione

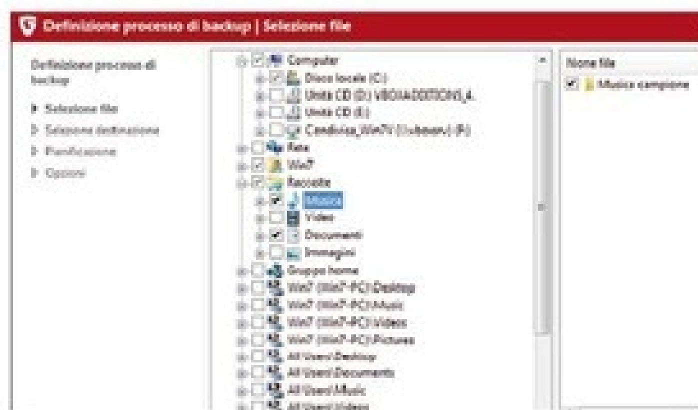
L'apprezzamento di tanti appassionati per G Data deriva soprattutto da considerazioni più tecniche. I suoi antivirus, infatti, sono stati tra i primi a puntare con decisione su sistemi evoluti di analisi dei file che permettono di individuare anche i malware più recenti. G Data Total Protection conferma questa filosofia e usa due motori di scansione che funzionano in parallelo, offrendo un ottimo livello di sicurezza anche quando il programma si trova ad avere a che fare con minacce ancora sconosciute.

Il rovescio della medaglia riguarda la quantità di risorse richieste per il funzionamento dell'antivirus, che se usato a massimo regime può provocare rallentamenti nei computer meno potenti. Niente paura, però: il sistema di controllo permette di impostare l'attività dell'antivirus come preferiamo, adattandone il funzionamento al tipo di macchina che stiamo usando. Il consiglio, nel caso in cui notassimo rallentamenti, è di disattivare uno dei motori attraverso le impostazioni della sezione Antivirus. Teniamo presente, però, che questa eventualità




***Tutto sotto controllo.*** *La finestra principale integra tutte le informazioni che ci possono servire. Indica persino tra quanto è previsto il prossimo aggiornamento del programma.*

***Un classico backup***
*Il sistema di controllo che permette di scegliere quali dati inserire nel backup è molto tradizionale. Rispetto ad altri software che pretendono di "decidere" al posto nostro quali documenti proteggere, però risulta più pratico e facile da usare.*




si presenterà solo con computer molto vecchi.

## Un PC sempre in forma

Accanto alle funzioni antivirus e firewall, indispensabili per proteggere il computer, Total Protection offre una serie di funzioni aggiuntive. Tra queste c'è Tuner, uno strumento di ottimizzazione del computer che consente di regolare le impostazioni di sistema per garantire un miglior funzionamento del nostro PC. In particolare, Tuner tiene sotto controllo le regolazioni dei programmi che consentono di aumentare il livello di sicurezza di Windows. Ci permette anche di pianificare l'esecuzione automatica delle operazioni di pulizia del sistema. Così possiamo migliorare le prestazioni del PC e fare piazza pulita di tutti quei dati, come i file temporanei, che occupano spazio su disco e rappresentano una minaccia per la nostra privacy. L'elenco delle impostazioni è davvero ricco e dettagliato e ci permette di regolare nei minimi particolari l'attività di Tuner.

## Copie di sicurezza

Proteggere un computer significa anche mettersi al riparo dalla perdita di dati che può derivare da un attacco informatico o, più banalmente, da un guasto che mette fuori gioco il disco fisso del PC. La presenza di una funzione di backup, quindi, è un'ottima notizia. Il suo funzionamento è decisamente intuitivo e mette a nostra disposizione un semplice sistema di controllo attraverso il quale possiamo indicare le cartelle o i file che intendiamo proteggere con il backup. Possiamo scegliere di memorizzare la copia di sicurezza dei dati su un disco esterno o su Internet, in cloud. A differenza di altri prodotti di questo tipo, che consentono di utilizzare uno spazio di archiviazione online messo a disposizione dal produttore, Total Protection prevede invece di collegarsi direttamente a Dropbox o Google Drive. Una trovata brillante, ma che richiede qualche accorgimento. Dovremo fare attenzione a non includere la cartella in cui salveremo il backup tra quelle sincronizzate con il computer. Se lo facessimo, ci troveremmo con un'ulteriore copia dei documenti, che finirebbe per occupare altro spazio sul disco fisso. Se poi usiamo lo stesso account sincronizzandolo anche su altri computer, il pasticcio si moltiplicherebbe coinvolgendo tutti i PC.

## Documenti sotto chiave

La dotazione di strumenti aggiuntivi ricalca quella "classica" che possiamo trovare in altri pacchetti di programmi simili. C'è per esempio un sistema di Protezione Minori che permette di regolare l'accesso ai contenuti Internet e i tempi di utilizzo del computer o di navigazione in Rete. Troviamo poi il sistema di controllo dei dispositivi, che consente di bloccare l'installazione di malware provenienti da chiavette USB o dischi fissi esterni. Tra le funzioni più interessanti c'è la possibilità di utilizzare un sistema di crittografia per proteggere i nostri documenti più riservati e renderli inaccessibili a eventuali ficcanaso. Questo strumento si chiama semplicemente **Crittografia**. Sfrutta algoritmi complessi e ci permette di proteggere con una password le cartelle scelte.

## Cancellare sul serio

A completare la dotazione di strumenti aggiuntivi per la tutela della nostra privacy, c'è G Data Shredder, che viene però installato come applicazione separata. Si tratta di un sistema di cancellazione sicura dei file, che sovrascrive i settori del disco fisso in cui si trovavano i dati che vogliamo cancellare per fare in modo che non possano essere recuperati nemmeno utilizzando un software specializzato. In questo modo avremo la certezza che nessuno possa risalire ai dati che abbiamo eliminato definitivamente.

### GIUDIZIO

**PRO**
- Ottimo sistema di scansione
- Impostazioni dettagliate
- Crittografia dei file

**CONTRO**
- Supporta solo Windows

**SISTEMI OPERATIVI**

Windows XP, Vista, 7, 8

**SITO**

www.gdatastore.it

## COSA FA TOTAL PROTECTION

1. È un antivirus per computer con Windows.
2. Offre un sistema con doppio motore di scansione.
3. Ottimizza le impostazioni del computer.
4. Controlla i dispositivi collegati al PC.
5. Permette di proteggere i nostri documenti con la crittografia ed eseguire la cancellazione sicura dei file.




***Proteggere i documenti.*** *La creazione di uno spazio protetto da crittografia per conservare i documenti più importanti è utilissimo. La sua impostazione è affidata a una procedura guidata estremamente chiara che ci conduce passo per passo al risultato.*

# Un pianeta tutto per noi

**Google Earth è un modo fantastico per esplorare la Terra, e non solo, da tanti punti di vista. Usare il programma, è come partire per un viaggio...**

## A COSA SERVE

Permette l'esplorazione della Terra in tre dimensioni.

## DA DOVE SI SCARICA

https://www.google.it/intl/it/earth/

## PUNTI DI FORZA

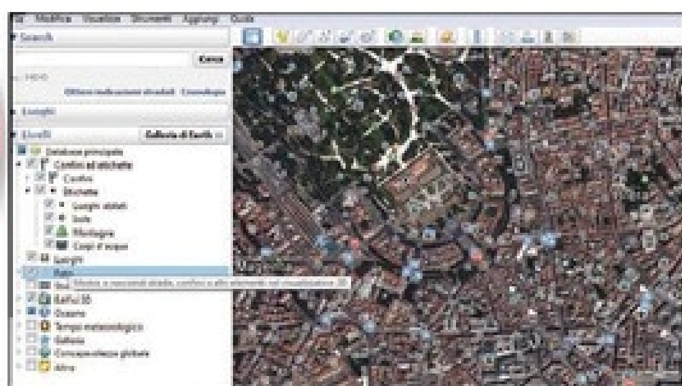
- È la cosa più vicina a un vero viaggio in paesi lontani.
- Ha decine di opzioni.
- Oltre alla Terra permette di visitare il cielo, la Luna e Marte.
- Ha funzioni meteo, luoghi e altro.

Viaggiare è uno dei piaceri più grandi che la vita può concedere, ma non è alla portata di tutti. A volte è scomodo, richiede senso dell'avventura, capacità di adattarsi e, in più, può essere molto costoso. **Google Earth** non può dare le stesse emozioni di un vero viaggio, ma certo usandolo ci si rende conto di quanto sia straordinario il mondo dove viviamo e di quanti posti incredibili si possano scoprire visitandolo. Nel corso del tempo, il programma di Google è diventato sempre più potente e sofisticato, mantenendosi però facile da usare, oltre che gratuito. Dalla vista dall'alto, che permette di abbracciare con uno sguardo tutto il pianeta, si può scencere fino al livello del suolo, esplorando le città fin nei minimi particolari. Google Earth è uno strumento insostituibile per pianificare un viaggio, organizzare lezioni scolastiche interessanti o anche solo soddisfare la propria curiosità su un paese o una specifica città. E se il mondo non basta... ci sono sempre il cielo, la Luna e Marte!

## DALL'ORBITA ALLA STRADA IN UN CLIC



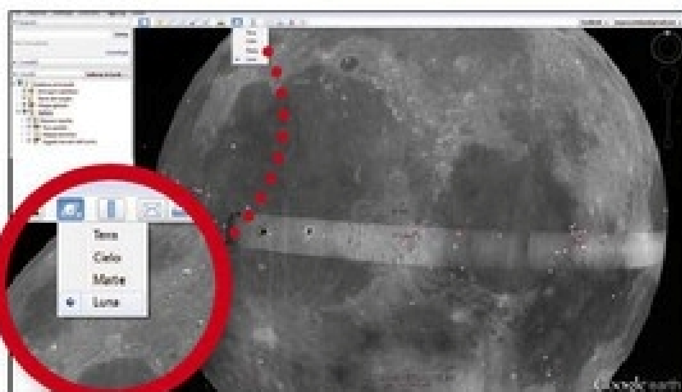
**1 La Terra a colpo d'occhio.** Scarichiamo Google Earth dalla pagina **www.google.it/intl/it/earth**, installiamo il programma e avviamolo come al solito con un doppio clic. Al primo avvio veniamo accolti da una vista della Terra. A sinistra ci sono tutti i menu.



**2 Scendiamo lentamente.** Nell'angolo in alto a destra ci sono i pulsanti di zoom e spostamento. Se il nostro mouse è dotato di rotellina, possiamo usarla per avvicinarci. Facciamolo lentamente per dare al programma il tempo di elaborare le immagini.



**3 Condividere il panorama.** Facciamo pratica con l'uso del mouse fino a padroneggiare bene i movimenti. Quando troviamo una visuale che ci piace, premiamo il pulsante **Condividi**, in alto a destra, per scattare una foto e spedirla a qualcuno via mail.




**4 Se la Terra non basta.** Godiamoci la vista 3D dall'alto della nostra città o di qualsiasi altro luogo. Se poi la Terra non è sufficiente, facciamo clic sull'icona a forma di pianeta per passare a esplorare il cielo, la Luna e persino Marte!

# Un Photoshop in miniatura

**Se abbiamo sempre desiderato dedicarci al ritocco fotografico temendo che fosse una cosa troppo complicata, ecco il programma giusto per noi!**

Se si parla di fotoritocco, è inevitabile pensare a Photoshop, il più celebre software per manipolare le fotografie, ma anche il più difficile da usare. Trasformare le foto in immagini artistiche è molto divertente, ma non deve per forza essere complicato o costare tanti soldi. **PhoXo** ne è la prova. Certo, non avrà la potenza di Photoshop, ma è un programma che permette di lavorare sulle immagini in modo semplice. Pur essendo facile da usare, però, PhoXo non è affatto banale. Al contrario, permette di agire su più livelli, come i software professionali, e oltre ai classici strumenti di fotoritocco dispone anche di numerosi filtri ed effetti speciali. Si possono aggiungere cornici, testi, elementi grafici e tanto altro, il tutto in modo intuitivo grazie ai comandi progettati per essere chiari e senza fronzoli. L'aspetto più sorprendente di PhoXo è che si tratta di un programma completamente gratuito e, come se non bastasse, disponibile in varie lingue, tra cui anche l'italiano!

## A COSA SERVE

**Per il fotoritocco e l'applicazione di effetti artistici alle immagini.**

## DA DOVE SI SCARICA

**http://www.phoxo.com**

## PUNTI DI FORZA

- Ha tutti gli strumenti indispensabili.
- Lavora con i livelli.
- I comandi sono intuitivi e gli strumenti bene in vista.
- È gratis e in italiano.

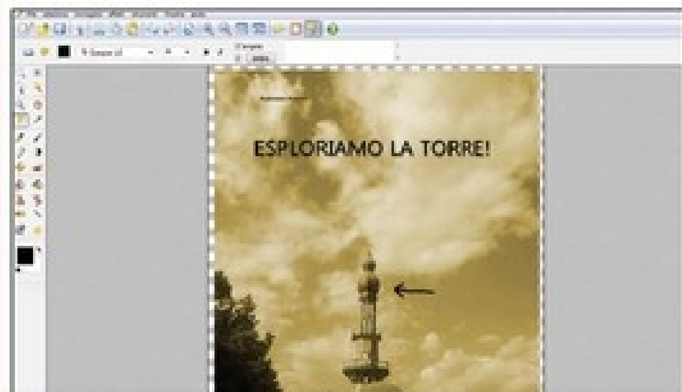
## EFFETTI, CORNICI, SCRITTE E PENNELLI



**1** **Chiaro e semplice.** Avviamo PhoXo e poi dal menu **File** scegliamo **Apri**. Selezioniamo una foto su cui lavorare e apriamola nella finestra principale, dove sono già aperte le finestre **Cornici** e **Clip art**. Possiamo attivarne altre dal menu **Finestra**.



**2** **Cornici e colori.** Usando il programma ci si rende conto della sua semplicità. Dal menu **Immagine** è possibile modificare luminosità, colori e così via. Se vogliamo aggiungere una cornice, basta sceglierne una dalla finestra e farci doppio clic sopra.




**3** **Il testo sui livelli.** Facciamo clic sull'icona **Testo** nella colonna a sinistra e poi scriviamo qualcosa nella casella in alto. Il testo è posizionato in modo automatico su un nuovo livello, così da essere più semplice da gestire. I livelli sono tutti sul lato destro.



**4** **Salvare gli esperimenti.** La cosa migliore da fare per prendere dimestichezza con PhoXo è esplorare i menu e gli strumenti. Ricordiamo di non modificare l'immagine originale, ma di salvarne una copia e lavorare su quella per evitare ogni rischio.

•VALUTA•

# Poca fiducia nei Bitcoin

Il 2015 non è iniziato bene per il Bitcoin. La moneta virtuale non smette di perdere valore. Per fare un esempio, un bitcoin che a luglio 2014 valeva all'incirca 630 dollari, oggi supera di poco i 200. Le ragioni di questo crollo sono molteplici. Per prima cosa c'è il calo di fiducia da parte dei "miners". Il gruppo di persone che mettono a disposizione il proprio computer per sostenere la sicurezza e la gestione dei bitcoin. Per entrare in possesso dei bitcoin o li si compra spendendo denaro vero oppure si partecipa sostenendo il sistema. In pratica, come negli scambi peer-to-peer, ogni partecipante mette a disposizione parte della potenza del proprio pc a favore del sistema che genera bitcoin, attraverso pesanti operazioni di calcolo e crittografia. In cambio si ottiene moneta virtuale, ma oggi sono ancora poche le realtà commerciali che accettano bitcoin. A Gennaio di quest'anno, come se non bastasse, un gruppo di hacker è riuscito a sottrarre ben 4 milioni di bitcoin, dimostrando la scarsa sicurezza del sistema. Molti miners già scontenti hanno quindi deciso di vendere la propria quota. Il Bitcoin è in caduta, in attesa di qualcuno pronto a scommetterci e investire.



INTERNET

## La Rete va in orbita

Tra qualche anno sarà possibile collegarsi a Internet da qualunque luogo sulla Terra senza problemi di segnale. Niente cavi o ripetitori. Il progetto di Elon Musk, fondatore di Space X, presidente di Tesla Motors e cofondatore di PayPal, è quello di mandare in orbita una nutrita flotta di satelliti piccoli ed economici. Insieme andranno a creare una rete che renderà possibile l'accesso al web a basso costo. In questo modo la possibilità di connettersi a Internet diventerebbe totalmente indipendente dal grado di sviluppo tecnologico di un paese e non sarebbe più facilmente influenzabile dal contesto politico ed economico. Di conseguenza gli stati svantaggiati potrebbero usufruire di un collegamento internet veloce. Google e Fidelity, multinazionale americana specializzata in servizi finanziari, hanno deciso di investire un miliardo di dollari nel progetto della Space X. Tutti noi speriamo che diventi molto presto realtà.

VIDEOGIOCHI



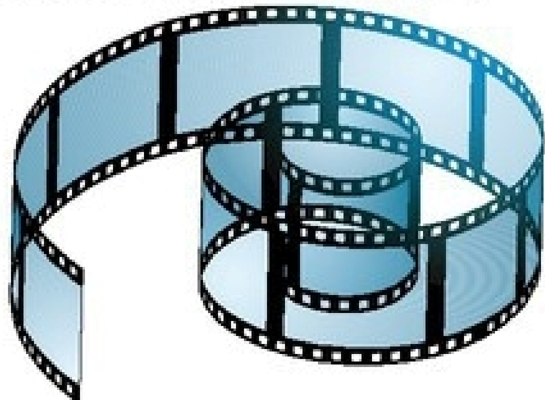

## Potente e silenziosa

La nuova scheda ASUS Strix GTX 960 dovrebbe garantire migliori prestazioni per quanto riguarda raffreddamento e silenziosità rispetto ai prodotti simili presenti sul mercato. La tecnologia DirectCU II, infatti, è in grado di aumentare del 220% la dissipazione del calore, migliorando del 30% le prestazioni di raffreddamento e triplicando la silenziosità, anche durante le sessioni di gioco più sfrenate. Il backplate smaltisce velocemente il calore, limitando i danni che potrebbero derivare da un uso intensivo. Per garantire prestazioni al top la scheda ha 2 GB di memoria video GDDR5 ad alta velocità con frequenza di clock fino a 7200 MHz ed è overcloccata in fabbrica a 1291 MHz con boost clock della GPU pari a 1317 MHz. È già disponibile nei negozi a **275 euro**.

•CINEMA•

# Amazon dalle serie ai film

Amazon punta al grande schermo. L'azienda americana, fresca dei due Golden Globe vinti per la serie tv Transparent, lancerà presto un serial firmato addirittura da Woody Allen, ma le sue mire non finiscono qui. Dal 2015 il colosso statunitense delle vendite online produrrà 12 film all'anno. Le pellicole saranno distribuite prima nelle sale cinematografiche e dopo solo 8 settimane rese disponibili per lo streaming online. Ogni film avrà a disposizione un budget che varia dai 5 ai 25 milioni di dollari. L'intenzione, a detta di Roy Price, vicepresidente di Amazon Studios, è quella di incentivare il cinema indipendente, dando un'opportunità a chi fa fatica a realizzare le proprie storie attraverso il mezzo cinematografico. Per questo motivo in Amazon è stata creata una divisione nuova di zecca che si occuperà esclusivamente delle produzioni cinematografiche. Si chiamerà Amazon Original Movies e sarà gestita dal produttore Ted Hope. I film di Amazon quindi passeranno dal cinema agli schermi di casa in poche settimane, ma non per tutti. Lo streaming infatti sarà gestito dal servizio Prime Instant Video, attivo in America, Gran Bretagna e Germania. Per il momento in Italia non potremo goderceli seduti in salotto.



LEGGI E REGOLE

## Scartoffie addio

Il nuovo decreto pubblicato in Gennaio dalla Gazzetta Ufficiale obbliga le pubbliche amministrazioni a passare al digitale entro l'estate del 2016. Uffici pubblici senza code agli sportelli, senza ingombranti pile di carta. In più, la comodità di richiedere un documento direttamente da casa. Il sogno di molti italiani potrebbe diventare realtà. Sarà una vera e propria rivoluzione perché tutti i documenti verranno redatti direttamente in digitale, quindi niente più carta, solo file. Dovrebbero così scomparire quei polverosi archivi dentro i quali i documenti si smarrivano o andavano distrutti. Sarà un periodo difficile per i dipendenti comunali. Il decreto non ammette proroghe e sono previste sanzioni per gli uffici che non si muoveranno per tempo.

•STAMPANTI•

# Case stampate

L'azienda edile WinSun ha lasciato tutti a bocca aperta realizzando tramite stampa 3D una villa di 1.100 metri quadri e una palazzina di cinque piani. L'anno scorso ci aveva stupito stampando 10 casette in 24 ore. Una metodologia alternativa di fare edilizia che a quanto pare è più economica, più veloce e meno inquinante. Il costo di produzione della villa è stato pari a circa 138.000 euro. La stampante 3D utilizzata dall'azienda cinese misura 150 x 10 x 6,6 metri. Il materiale impiegato è costituito da un mix di rifiuti edili riciclati, fibra di vetro, acciaio, cemento e additivi speciali. Secondo gli esperti della WinSun si risparmia dal 30% al 60% di materiale mentre il processo di costruzione è più veloce addirittura del 50-70%. Di conseguenza, tutti i costi si riducono. Che sia veramente questa la nuova frontiera in fatto di realizzazione di edifici è ancora presto per dirlo. Aspettiamo fiduciosi.



•DRONI•

# Conquistare il Pianeta Rosso

La NASA sta studiando un drone da affiancare a quelli terrestri per un'esplorazione più completa di Marte. Gli scienziati hanno recentemente testato un prototipo di elicottero coassiale all'interno di una camera dove è stata ricreata una pressione atmosferica bassissima, simile a quella del Pianeta Rosso. L'agenzia spaziale ha dichiarato che il drone dovrebbe scortare il rover terrestre in modo da controllare che non rischi di scontrarsi contro qualche ostacolo. Non solo, cercherà di "capire" in quale direzione è meglio spingere il robot terrestre per raccogliere dati più interessanti.



Il drone volante sulla terra pesa un chilo, che corrisponde a tre etti e mezzo abbondanti su Marte. Inoltre è caratterizzato da grosse pale lunghe un metro e dieci costruite in modo da riuscire a volare nell'atmosfera di Marte.

•COMPUTER•

# Per un secondo in più

Molte aziende si stanno preparando a gestire il giorno più lungo dell'anno. Il 2015 non sarà composto come al solito da 31.536.000 secondi ma durerà invece un secondo in più. La causa è naturale. Secondo l'International Earth Rotation Service la rotazione terrestre sta rallentando. Di conseguenza il 30 giugno 2015 dopo le ore 23:59:59 non arriveranno le 00:00:00 ma le 23:59:60. Verrà quindi aggiunto un secondo in più a tutti gli orologi atomici, i misuratori di tempo più precisi tra quelli a disposizione. Non c'è una regola che stabilisce quando è necessario fare questo aggiustamento, dipende da molti fattori, e soprattutto dalla distanza del nostro pianeta dalla Luna. L'ultima volta che è successa la stessa cosa, nel 2012, ci sono stati parecchi problemi. La difficoltà di sincronizzarsi con il Network Time Protocol (il protocollo che viene usato per regolare l'ora dei computer) aveva mandato in tilt piattaforme come Linkedin e Foursquare. Il metodo più semplice per aggirare il problema consiste nel distribuire il secondo in più nell'arco delle 24 ore, in modo che quando arriva la mezzanotte gli orologi siano comunque tutti sincronizzati. Google, per esempio, ha fatto in modo che nel giorno incriminato ad ogni aggiornamento dei suoi server vengano aggiunti due millisecondi.



STREAMING

## Video, meglio on demand

Il 67% dei professionisti del settore media in Europa e Nord America preferisce accedere su richiesta ai programmi tv più amati. Questo il risultato dell'ultimo studio di Akamai, società specializzata in servizi cloud di condivisione e conservazione dei contenuti per le aziende. Secondo gli esperti di Akamai "il fatto che un numero sempre maggiore di consumatori scelga di guardare contenuti online in streaming rappresenta una sfida importante, perché la qualità e il tempo di caricamento diventano elementi sempre più critici". Circa un terzo degli intervistati ha dichiarato di abbandonare un video che non si carica entro cinque secondi. Infine il 92% sostiene che la qualità dei contenuti è importante o molto importante quando visualizza video in streaming sul web.

APPLICAZIONI

## La tecnologica batte l'ictus

Samsung ha realizzato un prototipo in grado di rilevare il rischio di Ictus e allertare l'utente in meno di un minuto. Un risultato prezioso se si pensa che gli strumenti diagnostici ospedalieri ce ne impiegano almeno 15. Si chiama EDSAP ed è una cuffia dotata di sensori incorporati, che registrano gli impulsi elettrici del cervello. I dati vengono poi raccolti e analizzati da un'applicazione per smartphone e tablet, in grado di determinare la probabilità di insorgenza di ictus cerebrale. Questo prototipo è frutto di cinque anni di ricerca degli ingegneri del Creative Lab di Samsung. Entro breve tempo, sfruttando i materiali di cui è fatto, il dispositivo potrà essere reso tanto piccolo da essere contenuto nelle stanghette degli occhiali per un monitoraggio continuo. I ricercatori promettono per il futuro nuovi apparecchi, capaci di prevedere l'insorgenza di un infarto cardiaco.

# Saints Row: Gat out of Hell

€ 19,99

Difficilmente capita di parlare di un'espansione relativa a un gioco presente sul mercato da oltre 18 mesi, ma Saints Row rappresenta da sempre una variabile folle, un po' come il suo stile, sempre più esagerato a ogni nuova uscita. Nel quarto capitolo ci eravamo addirittura dovuti confrontare con un'invasione aliena con tanto di distruzione della Terra. Una catastrofe che è quasi un'inezia se paragonata a questo DLC stand alone (il titolo principale non serve). Saremo proiettati nientemeno che all'Inferno. Ovviamente non la versione dantesca a base di gironi punitivi, bensì una rilettura in chiave moderna, che non si discosta poi molto dal caos metropolitano tipico della vita di tutti i giorni nelle grandi città. Certo, qua ci sono demoni d'ogni foggia e anime tormentate che vagano per le strade, ma in fondo questa versione parodistica si sposa perfettamente con il gameplay di Saints Row IV. Abbiamo quindi una città completamente esplorabile, tanto in orizzontale quanto in verticale: il protagonista infatti, il mitico Johnny Gat, dispone di poteri divini che gli permettono tanto di spostarsi a velocità incredibili sul terreno, quanto di svolazzare in giro grazie a un bel paio di ali angeliche.


GENERE: OPEN WORLD

Decine e decine di missioni primarie e secondarie riempiranno le ore dei giocatori, che potranno farsi grasse risate incontrando alcuni discutibili personaggi, come il celeberrimo pirata Barbanera o il temibile Vlad l'Impalatore. Non mancherà neppure un esilarante scena d'intermezzo stile musical che vedrà duettare Satana in persona insieme alla figlia Jezebel, adolescente ribelle che non ne vuole sapere di convolare a nozze. L'esperienza è un vero spasso, anche grazie alla grande varietà di poteri e armi utilizzabili per sterminare le orde di demoni. Peccato solo per la longevità piuttosto risicata (si può arrivare ai titoli di coda in meno di 5 ore), comunque affrancata da un gran numero di compiti aggiuntivi.

**SAINTS ROW: GAT OUT OF HELL**

**PRODUTTORE:** Volition
**CONTATTO:** Koch Media
**SITO:** www.saintsrow.com
**LINGUA:** Italiano (testi)
**PEGI:** 16
**REQUISITI:** Processore Core 2 Quad, 4 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce GTX 260 o AMD Radeon HD 5800, 10 GB di spazio libero su disco.

**VOTO 8,0**

# Grim Fandango Remastered

€ 14,99

Quando si parla di Grim Fandango bisognerebbe semplicemente togliersi il cappello. Ci troviamo infatti al cospetto di una delle avventure grafiche più belle di tutti i tempi, un vero capolavoro, che chiunque abbia un minimo di amore per questo genere dovrebbe aver già giocato. Ma del resto da quel lontano 1998 ne è passata di acqua sotto i ponti e probabilmente le nuove generazioni nemmeno immaginano l'impatto di questo titolo al momento della sua uscita. Ideato dal geniale Tim Schafer, oggi presidente della ben nota Double Fine, è stato una vera e propria rivoluzione. Presentava infatti soluzioni tecniche d'avanguardia, con soggetti modellati a poligoni e texture, una gestualità complessa e fondali prerenderizzati: tutte cose generalmente riservate ai titoli d'azione, come il celebre Resident Evil, che aveva esordito sul mercato proprio un paio di anni prima.


GENERE: AVVENTURA GRAFICA

Ciò nonostante il suo punto forte era, e rimane tutt'oggi, l'originalissima trama. Completamente ambientato nell'aldilà, vedeva il giocatore nei panni di Manuel Calavera, un agente al soldo del Dipartimento della Morte, incaricato di raccogliere le anime dei defunti e quindi aiutarle nel loro viaggio finale. L'incontro con la bella Mercedes Colomar però gli cambierà per sempre la vita (o meglio, la morte), trascinandolo in un'oscura cospirazione dalle imprevedibili conseguenze. Fra personaggi improbabili e demoni con la passione per i motori, il rischio di annoiarsi proprio non c'è, semmai saranno i molteplici enigmi a mettere a dura prova le capacita cognitive dei giocatori. Alcuni sono davvero impegnativi e richiedono una dose d'intuito non comune.
Apprezzabili infine i miglioramenti grafici, incentrati sulla qualità delle texture e su un'illuminazione al passo coi tempi. Una splendida operazione di restauro, che non stravolge in alcun modo il lavoro originale, ma semmai lo impreziosisce. Praticamente imprescindibile.

**GRIM FANDANGO REMASTERED**

**PRODUTTORE:** Double Fine
**CONTATTO:** Double Fine
**SITO:** www.grimremastered.com
**LINGUA:** Italiano
**PEGI:** 12
**REQUISITI:** Processore Dual Core 2,4 GHz, 4 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce GT 220 o AMD Radeon HD 4650, 6 GB di spazio libero su disco.

**VOTO 9,0**

# Blackguards 2

€ 29,99

Strategici a turni, c'è chi li ama, chi li odia e chi, semplicemente, li ignora. Una categoria di giochi non certo facile e alla portata di tutti, ma comunque in grado di attirare quel pubblico che normalmente non ama l'eccessiva interazione dei giochi moderni, preferendo nettamente ponderare ogni mossa con la dovuta calma e concentrazione. Blackguards 2 ne è un fiero esponente, con le sue immancabili mappe suddivise a esagoni e una netta affiliazione al genere fantasy. In particolare il titolo di Daelic Entertainment è basato su Das Schwarze Auge, un sistema "carta e penna" ideato da Ulrich Kiesow, che probabilmente solo i più "anzianotti" ricorderanno (si parla di fine anni 80). Da quel gioco di ruolo il team di sviluppo ha preso buona parte dei regolamenti, in particolare tutte le componenti legate ai talenti, gli incantesimi e le varie abilità. Anche la parte narrativa


GENERE: STRATEGICO A TURNI

non è stata assolutamente trascurata, forte di una recitazione in inglese particolarmente ispirata. Purtroppo, almeno al momento, la traduzione in italiano si trova in alto mare, pertanto se non masticate più che bene la lingua d'Albione è meglio che attendiate tempi migliori. Ovviamente il fulcro di Blackguards 2 rimangono i combattimenti, che vedono non di rado confrontarsi schieramenti piuttosto numerosi. Ottima, in questo senso, la possibilità di schierare liberamente le unità sul campo prima di ogni scontro, un bel passo in avanti rispetto al primo titolo, mentre fra le novità assolutamente di rilievo troviamo una barra della resistenza relativa ai personaggi orientati al corpo a corpo. Non mancano neppure parti dello scenario con le quali è possibile interagire, utili per ferire i nemici in maniera efficace: da lampadari a elementi infiammabili, le possibilità d'intervento non mancano.
Meno entusiasmante la componente tecnica, caratterizzata da una grafica piuttosto essenziale e dall'impossibilità di ruotare liberamente la telecamera. Comunque sia un titolo che gli appassionati non dovrebbbero proprio lasciarsi sfuggire.

**BLACKGUARDS 2**

**PROD.:** Daedalic Entertainment
**CONTATTO:** Daedalic Entertainment
**SITO:** www.blackguards.com
**LINGUA:** Italiano (testi)
**PEGI:** 16
**REQUISITI:** Processore Dual Core 2,4 GHz, 4 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce 8600 o AMD Radeon HD 2600 XT, 12 GB di spazio libero su disco.

**VOTO 8,5**

# Resident Evil in alta definizione

€ 19,99

Sono passati quasi vent'anni dall'esordio di Resident Evil sulla prima PlayStation, un tempo enorme in termini di sviluppo tecnologico, ma è innegabile che il capolavoro firmato Shinji Mikami sia rimasto nel cuore di milioni di giocatori. Un titolo che ha letteralmente coniato il termine survival horror e che di fatto ha dato vita a un marchio dall'innegabile successo.
In un periodo in cui i revival vanno decisamente di moda, per Capcom è stato quasi naturale riproporre il suo campione in una rinnovata versione HD. Come base però non è stata presa la versione del 1996, bensì quella riveduta e corretta del 2002, uscita in esclusiva sul GameCube di Nintendo. I pregi di questa scelta li ritroviamo oggi su PC, grazie a una grafica decisamente più al passo coi


GENERE: SURVIVAL HORROR

tempi, seppur legata a doppio filo con le limitazioni tecnologiche di quel periodo. Pertanto ritroviamo ancora i fondali fissi, renderizzati in computer grafica, su cui si muovono invece protagonisti e nemici modellati in 3D. I soggetti in questione hanno subito di certo l'upgrade visivo più evidente, impreziosito dall'alta definizione e i 60 fps, a patto di avere un hardware sufficientemente potente. Troviamo anche un'opzione per attivare i 16:9, in modo da visualizzare una maggiore porzione di schermo (l'originale girava in 4:3), nonché l'introduzione di un sistema di controllo moderno, in alternativa ai rigidi movimenti stile "carrarmato" che i vecchi fan ricorderanno bene. Comunque sia non ci si può spostare mentre s'impugna un'arma, quindi per certi versi le cose non sono cambiate poi così tanto. Stesso discorso per l'antipatico sistema di salvataggio basato sulle bobine d'inchiostro, cui si somma un inventario risicatissimo, che costringe a centellinare la raccolta di ogni singolo oggetto. In ogni caso, si tratta di una produzione senza tempo, che andrebbe rigiocata anche solo per ampliare le proprie conoscenze dei videogiochi.

**RESIDENT EVIL HD REMASTERED**

**PRODUTTORE:** Capcom
**CONTATTO:** Capcom
**SITO:** www.residentevil.com
**LINGUA:** Italiano (testi)
**PEGI:** 18
**REQUISITI:** Processore Dual Core 2,4 GHz, 2 GB di RAM, scheda grafica NVIDIA GeForce GTX260 o AMD Radeon HD 6790, 20 GB di spazio libero su disco.

**VOTO 8,0**

Pagina mancante



# Con Internet si può viaggiare nel tempo

Non è uno scherzo, è una delle funzioni più interessanti e innovative di Google Maps e permette di vedere come sono cambiati i luoghi nel corso degli anni semplicemente muovendo un cursore!

Se dieci anni fa qualcuno ci avesse detto che un giorno avremmo potuto vedere tutte le strade del mondo dentro uno schermo, forse non ci avremmo creduto. Oggi quella previsione si è avverata e Google Maps è una realtà alla quale siamo abituati. Tuttavia, si può ancora restare stupiti davanti a uno strumento così straordinario, soprattutto se Google continua ad affinarlo aggiungendo nuove funzioni. Ora, che Google Maps fosse un software di grande potenza è una cosa ben nota. Che invece potesse arrivare al punto di farci viaggiare nel tempo, è davvero una sorpresa!

### Basta scorrere un cursore...

La nostra "Macchina del tempo" non è segreta e nemmeno nascosta. Per trovarla basta entrare in Google Maps, **www.google.it/maps**, esplorare una zona a caso e fare clic sulla strada che ci interessa per visitarla nella modalità "Street View", quindi a livello della strada. Una volta fatto questo, in alto a sinistra vedremo comparire una piccola finestra con una data. Quando la apriremo troveremo la nostra macchina del tempo. **Il funzionamento è semplicissimo: basta muovere la manopola lungo il cursore per spostarci negli anni e vedere i cambiamenti avvenuti nella strada che stiamo osservando in quel momento.**

### I limiti della tecnologia

Per evitare di rimanere delusi, meglio precisare subito che il viaggio a ritroso nel tempo non può arrivare molto lontano. Il limite è infatti il 2007, anno in cui la funzione Street View ha fatto il suo debutto. C'è poi un'altro ostacolo, dato dal fatto che solo per le strade fotografate in quell'anno sarà possibile tornare fino al fatidico 2007, mentre per altre il lasso di tempo è ridotto e magari sarà possibile tornare indietro solo di uno o due anni. Alcune vie del mondo, infatti, hanno dovuto attendere più a lungo per essere coperte dal servizio di Street View, di conseguenza le immagini disponibili sono più recenti. Allo stato attuale, quindi, è possibile tornare indietro solo di sette o otto anni circa, nei casi più fortunati.
Anche quando l'intervallo è minore, però, l'effetto che si ottiene è a dir poco emozionante. Possiamo apprezzare, dove è possibile, le trasformazioni di una città o di un quartiere nel corso degli anni, lo sviluppo di una costruzione o, semplicemente, i cambiamenti subiti dalla via dove abitiamo. La tecnologia che risiede dietro Google Maps è in costante evoluzione, tanto che le immagini più recenti sono anche migliori e più dettagliate. Ci sono quindi tutte le ragioni per pensare che la funzione continuerà a svilupparsi nel tempo e che da qui a dieci anni, non solo potremo visitare ogni angolo del mondo in modo ancora più emozionante, ma avremo a disposizione un arco molto più lungo per effettuare i nostri "viaggi nel tempo". La memoria della nostra città è nelle mani di Google Maps!

**Possiamo apprezzare le trasformazioni di una città o un quartiere negli anni**

## Le foto storiche

Per viaggi nel tempo forse non spettacolari come quelli di Street View, ma non per questo meno utili, suggeriamo di provare la funzione **Foto Storiche** di Google Earth, **www.google.it/intl/it/earth**. Per alcune città, non molte al momento, sono disponibili le cartografie che risalgono alla Seconda Guerra Mondiale. Questo rende alcuni panorami dall'alto, come per esempio quello di Londra, visitabili in un lasso di tempo che parte da oggi e risale fino al 1945! Per gli appassionati è un viaggio imperdibile!

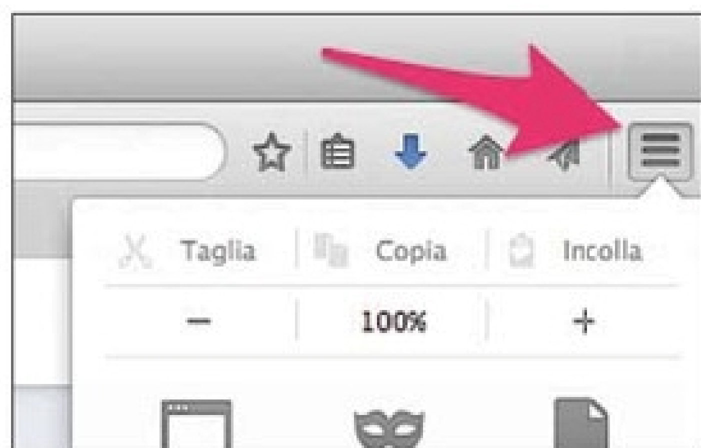


***Com'era e com'è:*** *La possibilità di vedere un luogo così come si presentava anni fa è una delle funzioni più emozionanti offerte da Google Maps.*

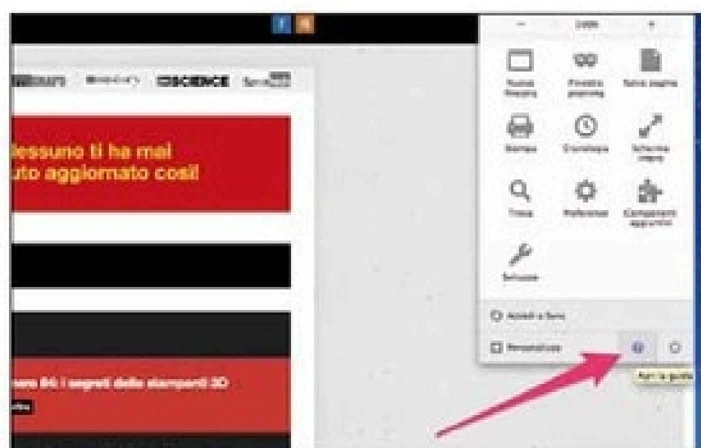
# Ripristinare Firefox senza perdere i tuoi dati

Anche i migliori ogni tanto perdono i colpi e succede perfino al famoso browser Open Source ma niente paura, possiamo riportarlo allo stato originale senza dover reinstallare nulla!

A chi non è mai capitato di trovarsi a navigare con Firefox e vederlo chiudersi improvvisamente a causa di qualche strano errore di sistema? Una bella seccatura, perchè di solito quando Firefox comincia a bloccarsi in genere l'unica soluzione che ci rimane è disinstallarlo e installare tutto da zero, compresi i tanti plugin o le personalizzazioni che nel corso del tempo abbiamo inserito. Fortunatamente non è necessario fare tutto questo perchè esiste una funzione che permette di ripristinare automaticamente Firefox riportandolo allo stato iniziale. In pratica com'era quando lo abbiamo installato per la prima volta, ma senza perdere i segnalibri e le varie personalizzazioni. Per farlo è sufficiente essere collegati a Internet e seguire questi quattro passaggi. Poi potremo navigare sul Web spediti come prima.




**1** Avviamo Firefox, accertiamoci di essere collegati a Internet e facciamo clic sull'icona che vediamo posizionata in alto nell'angolo destro dello schermo.



**2** Nel menu che compare non troviamo nessuna voce per il ripristino perchè si tratta di uno strumento nascosto. Facciamo clic sul segno **?** che troviamo in basso.



**3** Facciamo clic su **Risoluzione dei problemi**. In questo modo possiamo accedere alla guida in linea di Firefox. Da qui lanceremo lo strumento di ripristino.

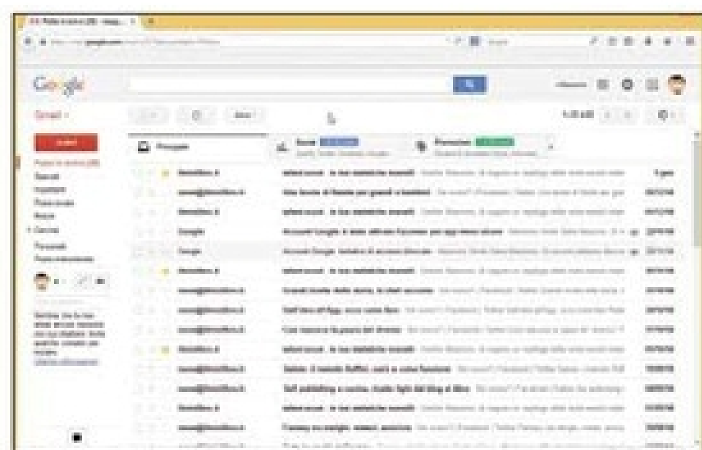


**4** L'ultimo clic ci ha mandato direttamente sulla pagina Web che contiene il comando che stavamo cercando. Facciamo clic su **Ripristina Firefox** e il gioco è fatto!

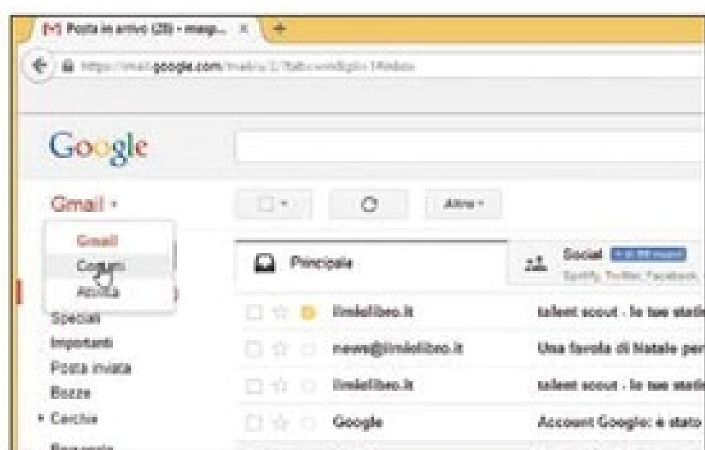
# Eliminare i contatti duplicati da Gmail

Ogni tanto la nostra rubrica di contatti nella casella di posta Gmail deve essere ripulita. Con il passare del tempo si creano dei duplicati che rallentano computer e smartphone

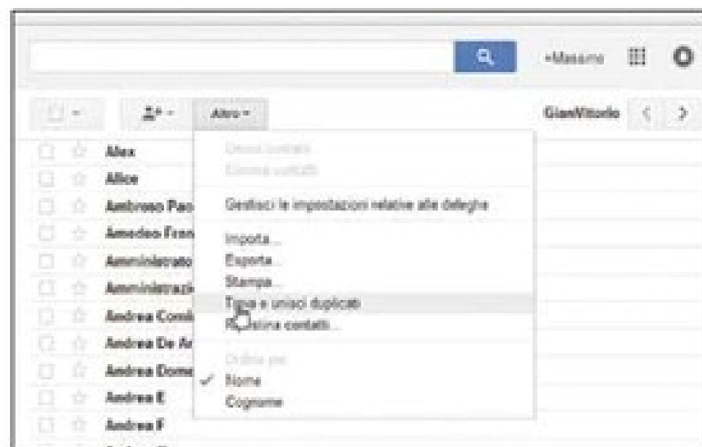
Con il passare del tempo, soprattutto quando utilizziamo lo stesso account di posta Gmail su tanti dispositivi diversi, può capitare che il numero dei contatti presenti nella nostra rubrica cresca a dismisura. Il segnale più evidente arriva dal nostro smartphone Android, che comincia a rallentare e ci fa penare tutte le volte che accediamo alla rubrica per trovare qualcuno da chiamare o da contattare con una mail. Il motivo è che spesso la nostra rubrica Gmail si riempie di contatti duplicati che per qualche strana ragione non vengono cancellati automaticamente. In questo caso bisogna operare a mano con uno strumento che serve proprio a questo: trovare tutti i doppioni all'interno del nostro elenco e unirli. Gmail non cancella i contatti, semplicemente li accorpa quando i dati sono uguali. Ecco come fare.



**1** Entriamo nella nostra casella Gmail inserendo nome utente e password come facciamo di solito quando vogliamo controllare i nostri messaggi di posta elettronica.




**2** Ora spostiamoci con il cursore del mouse sulla voce **Gmail**. Si aprirà un menu a tendina. Da qui scegliamo la voce **Contatti** e clicchiamoci sopra con il tasto sinistro del mouse.




**3** Posizioniamoci con il cursore del mouse sulla voce **Altro** e scorriamo il menu fino ad arrivare alla voce **Trova e unisci duplicati**. Facciamo clic per lanciare l'operazione.

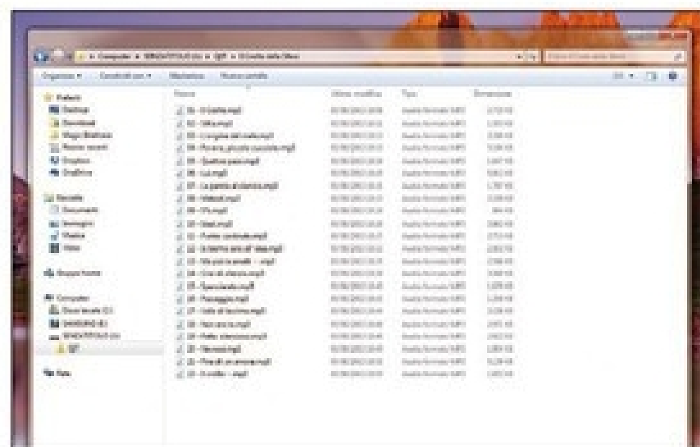



**4** La durata del controllo può essere istantanea o prendere qualche minuto a seconda del numero dei contatti memorizzati in rubrica. Alla fine basterà solo fare clic sul pulsante **Unisci**.

# Rimuovere una chiavetta USB in modo sicuro

Se siamo soliti trasferire file da un computer all'altro servendoci di una chiavetta USB, è bene prendere qualche semplice precauzione nelle operazioni di inserimento e rimozione.

Le chiavette USB sono uno strumento molto pratico per avere sempre con noi i file che ci servono. Rispetto ai CD e ai DVD hanno tantissimi vantaggi: sono meno ingombranti, lo spazio disponibile può essere maggiore e i file possono essere cancellati e caricati molto più rapidamente. Per contro, pur non essendo soggette ai graffi, sono comunque piuttosto fragili. Vale quindi la pena fare un po' di attenzione quando inseriamo una chiavetta nella porta USB del computer: movimenti bruschi o forzature possono creare danni. Per estrarre la chiavetta, invece, esiste una procedura chiamata **Rimozione sicura dell'hardware**. Non è assolutamente indispensabile seguirla, ma farlo esclude la possibilità che insorgano alcuni problemi, evitando alla chiavetta e ai file che contiene di correre rischi inutili.



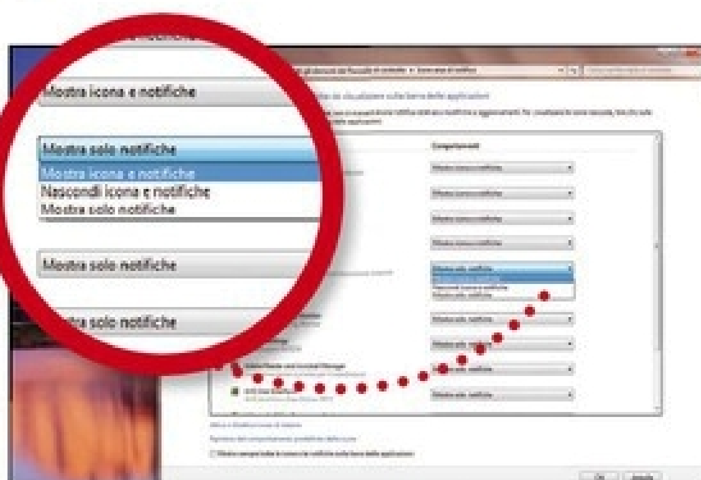
**1** Inseriamo la chiavetta nella presa USB senza forzare. Ricordiamoci che la chiavetta ha una precisa posizione di ingresso e tentare di inserirla al contrario può danneggiarla.




**2** Dopo il trasferimento, andiamo nell'angolo in basso a destra nello schermo e cerchiamo l'icona di espulsione. Se assente, scegliamo la voce **Mostra icone nascoste**.




**3** Facciamo clic su **Rimozione sicura dell'hardware**. Vedremo un elenco delle periferiche collegate. Scegliamo quella della nostra chiavetta e attendiamo il messaggio di conferma.

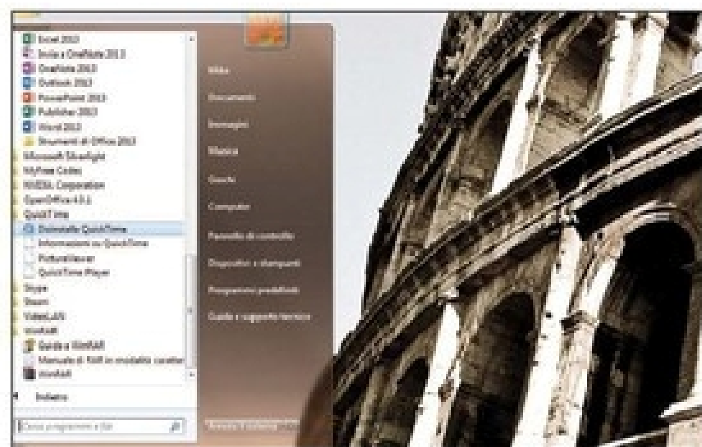



**4** Se non vediamo l'icona di Rimozione sicura, facciamo clic su **Mostra icone nascoste** e su **Personalizza**. Alla voce **Esplora risorse** scegliamo **Mostra icona e notifiche**.

# Disinstallare un programma in modo intelligente

Eliminare un software dal computer è semplice, ma è meglio farlo nel modo più corretto. Eviteremo così di avere problemi, conflitti e spazio su disco occupato inutilmente.

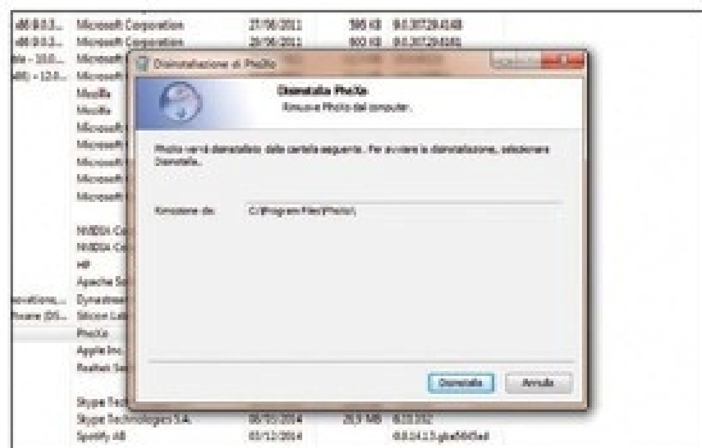
La maggior parte dei programmi che installiamo sul nostro computer comprende anche le funzioni per la disinstallazione, anche se questo può non essere vero per i software più datati. La funzione per disinstallare talvolta è accessibile direttamente dal menu Start, ma nella maggior parte dei casi dovremo aprire il Pannello di Controllo e scorrere manualmente l'elenco di tutti i programmi che abbiamo installato sul nostro computer. Ricordiamoci che spesso disinstallare un programma non garantisce l'eliminazione totale di tutti i suoi file. In alcune occasioni, infatti, alcune cartelle o file di sistema rimangono in circolazione. Quando si verificano questi inconvenienti, l'unica cosa da fare è ricorrere a un programma specifico che permette di rintracciare questi elementi isolati e cancellarli una volta per tutte.



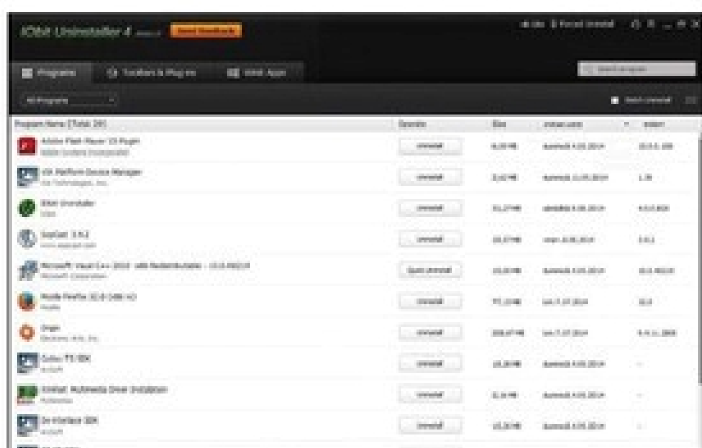
**1** Il primo posto dove guardare per cancellare un programma è il menu Start. Se è presente una funzione di disinstalazione automatica, la troveremo qui insieme all'icona del programma.




**2** Se nel menu Start non c'è traccia di funzioni di questo tipo, apriamo il **Pannello di controllo** e nella sezione **Programmi** scegliamo la voce **Disinstalla un programma**.



**3** Vedremo l'elenco di tutti i programmi installati nel computer. Scorriamo fino a trovare quello da eliminare e selezioniamolo. Facciamo clic su **Disinstalla** e seguiamo le istruzioni.



**4** Se nell'elenco compaiono programmi già disinstallati o nel PC rimangono file che non riusciamo a cancellare. Proviamo **Uninstaller 4** di **iObit**, **www.iobit.com/it**. È gratis.

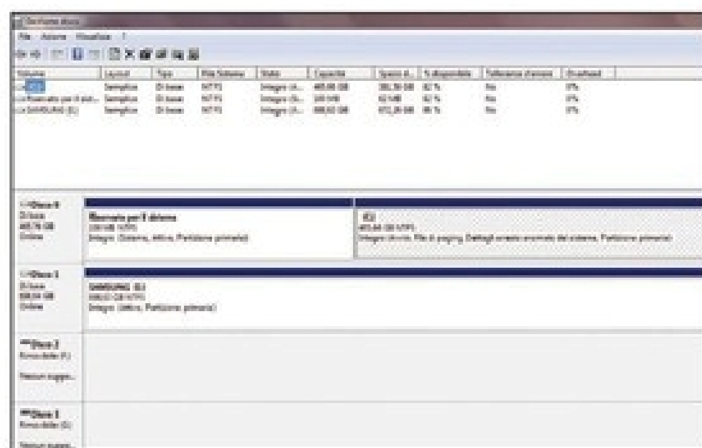
# Creare una partizione privata nel disco fisso

Lo spazio disponibile nel disco fisso del nostro computer può essere diviso e organizzato come meglio crediamo. Ecco come creare una piccola partizione per i nostri documenti privati.

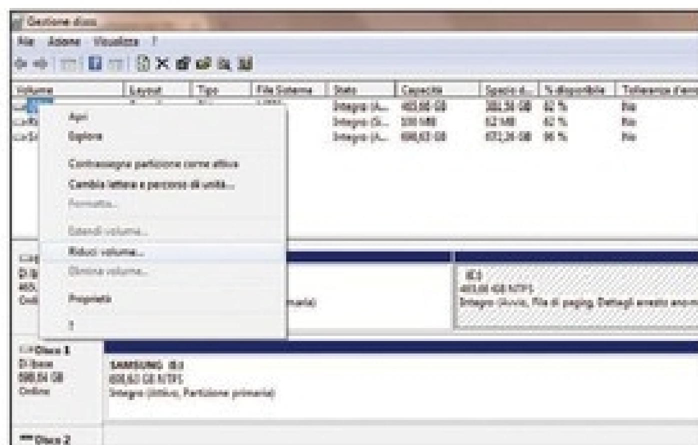
Siamo abituati a pensare al disco fisso del nostro computer come a un grande spazio unico. Questo avviene perché al momento dell'acquisto, il nostro computer è organizzato in questo modo, ma noi possiamo cambiare le cose dividendo lo spazio come meglio crediamo, creando così delle nuove zone chiamate "partizioni". Sarà un po' come dividere un grande appartamento in più locali. Ci sono decine di programmi che possono aiutarci a creare partizioni, ma non ne abbiamo davvero bisogno perché Windows contiene già tutto quello che serve per farlo in modo semplice e veloce. Nel nostro esempio creeremo una piccola sezione da 100 MB dove custodire i nostri file personali. Se poi lo desideriamo, possiamo servirci di un programma che ci permetterà di rendere questo spazio privato e accessibile solo a noi.



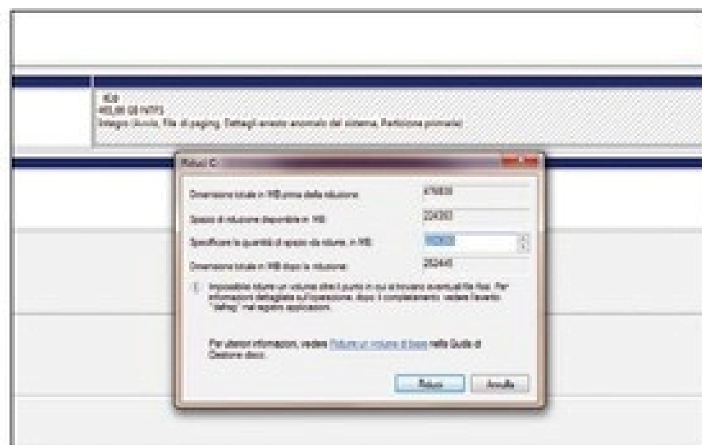
**1** Possiamo trovare in fretta lo strumento che ci serve aprendo il menu Start e scrivendo **Partizioni** nella casella di ricerca. Facciamo clic su **Crea e formatta le partizioni del disco rigido**.



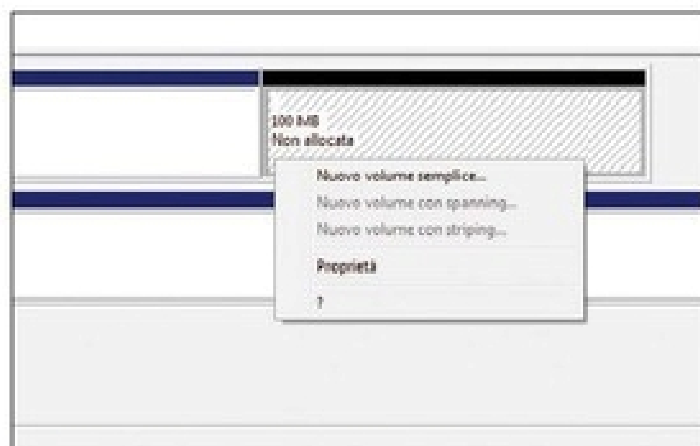
**2** Nella finestra seguente vedremo tutti i volumi del nostro disco fisso. Ce ne saranno almeno due: uno è quello principale, di solito chiamato **C:**. L'altro è lo spazio per il ripristino del sistema.



**3** Per creare una partizione, dobbiamo sottrarre lo spazio che ci serve al volume principale. Facciamo quindi clic destro su **C:** e dal menu che compare scegliamo **Riduci volume**.

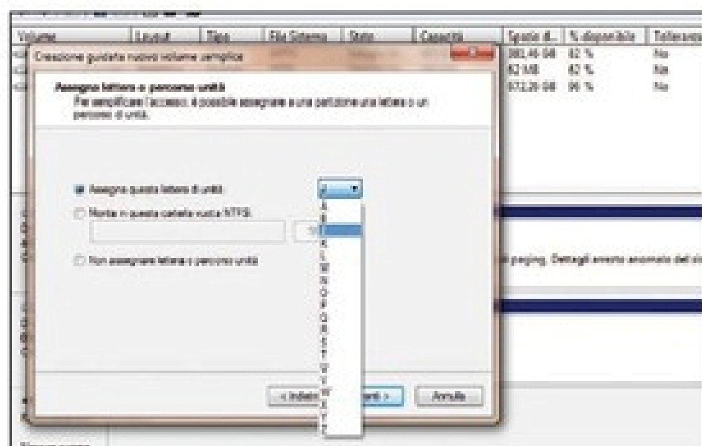


**4** Il sistema calcolerà lo spazio disponibile, poi vedremo questa finestra. Alla voce **Specificare la quantità di spazio da ridurre** indichiamo quello che ci serve, in questo caso 100 MB.

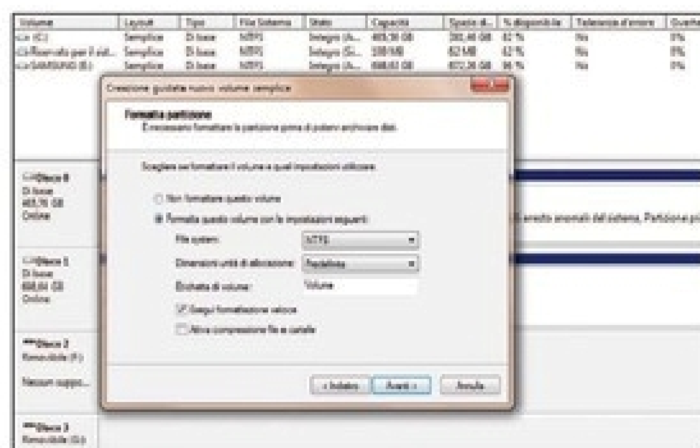




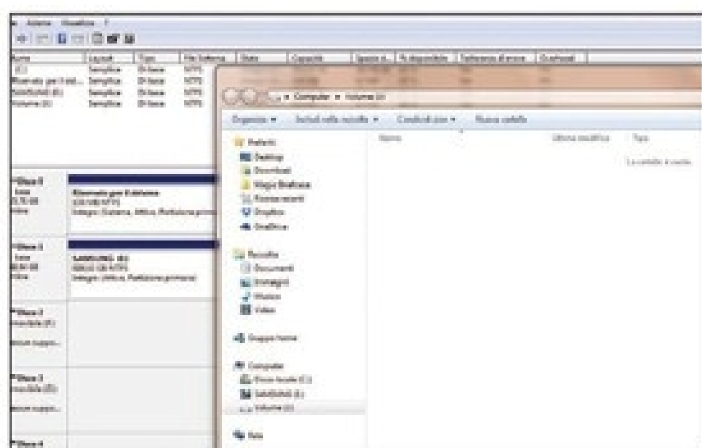
**5** Facciamo clic su **Riduci**. Al termine vedremo un nuovo riquadro da 100 MB di **Spazio non allocato**. Facciamo un clic destro sullo spazio e scegliamo **Nuovo volume semplice**.



**6** Dovremo poi confermare la quantità di spazio che abbiamo deciso e scegliere una lettera che definisca il nuovo volume. Noi abbiamo scelto **J:**, ma qualunque lettera andrà bene.



**7** L'ultimo passo prevede la scelta del file system. Se non abbiamo esigenze particolari, lasciamo pure quello proposto, che è l'NTFS. Facciamo clic su **Avanti** per eseguire la formattazione.



**8** La partizione è pronta e possiamo già vederla nelle risorse del computer con la sua lettera **J:**. L'unità è utilizzabile fin da subito e funziona esattamente come la partizione principale .

## Perchè creare una nuova partizione

Ci sono vari modi per usare la nostra nuova partizione dopo averla creata. Molti, per esempio, preferiscono dividere il disco fisso in modo da avere i programmi installati in una partizione e i documenti conservati in un'altra, così da avere la massima sicurezza. Possiamo anche partizionare il disco in modo da avere una chiara divisione del materiale che conserviamo, utile per esempio per tenere le foto separate dai filmati. Un altro uso interessante è quello di creare una specie di "cassaforte" dove tenere i documenti personali o più importanti. Per fare ciò, la nostra piccola partizione andrà protetta in qualche modo, sia tramite una password di accesso, sia mediante la crittazione dei dati che contiene. Ci sono tantissimi software che permettono di ottenere un buon livello ci protezione della nostra partizione su disco e la scelta è veramente ampia. Tra tutti quelli disponibili consigliamo di dare uno sguardo a **Secret Disk**, disponibile all'indirizzo **https://privacyroot.com**. Si tratta di un programma molto semplice da usare che si occupa in modo autonomo di creare la partizione che conterrà i dati e proteggerne l'accesso con una password. È uno strumento senza troppi fronzoli,funzionale e, soprattutto, gratuito nella sua versione base. Se il suo funzionamento ci soddisfa, possiamo anche passare alla versione Pro al costo di 15 dollari, poco più di 13 euro. Potremo così creare partizioni più grandi e avere accesso a diversi strumenti in più.



•SICUREZZA•

# Troppo facili da violare

La password più usata dall'utente informatico medio è ancora la banale serie numerica 1234. In un'epoca in cui girano in rete ogni sorta di virus informatici e gli attacchi globali dei cyber-criminali sono sempre più frequenti, scegliere una password così facile "da indovinare" è una mossa molto azzardata. Come ogni anno l'azienda americana SplashData, esperta in sicurezza informatica, ha stilato l'elenco delle peggiori password utilizzate dagli internauti nel 2014 per "proteggere "i propri dati. I risultati lasciano a bocca aperta. Si va dalle serie numeriche più semplici ai supereroi come "batman" e "superman". Per non parlare di "dragon", "football" e "access" (accesso). Quando ci troviamo di fronte a un portale che ci chiede ci inventare l'ennesima password perdiamo la pazienza e non pensiamo più alla sicurezza. Si è calcolato che in media ogni utente informatico possiede almeno 5 account e il 67% utilizza la stessa password per almeno due di loro.



Tenere al sicuro dati e informazioni personali, invece, è importante e basterebbe qualche accortezza per evitare intrusioni o furti di dati e identità. Ricordiamoci sempre di usare password diverse per ognuno dei nostri account. Inoltre, quando dobbiamo inventarne una nuova, evitiamo come la peste quelle che contengono riferimenti alla nostra data di nascita, meglio utilizzare quella di un amico o del nostro animale domestico.

INTERNET

## La fine di un'epoca

Internet sparirà. Questa è la risposta data da Eric Schmidt, presidente del consiglio di amministrazione di Google, a chi gli ha chiesto come immagina il futuro della Rete, durante il Word Economic Forum in Svizzera. "Saremo circondati da così tanti sensori e accessori connessi alla Rete, che pur essendo ovunque sarà sempre più difficile rendersene conto. Un mondo sempre più connesso, con oggetti, accessori, utensili e perfino abiti che si scambiano informazioni. Diventeranno una presenza normale" ha chiarito Schmidt. Se davvero si svilupperà a tal punto "l'Internet delle cose" il web come lo intendiamo oggi passerà in secondo piano. Più che sparire possiamo immaginare che si diffonderà in modo capillare nella nostra vita di tutti i giorni.

APPLICAZIONI

## WhatsApp sbarca sui computer

WhatsApp si rinnova ed estende le sue funzioni anche su PC e Mac. Finalmente, visto che le altre applicazioni di messaggistica da tempo si integrano perfettamente coi computer di casa. Un cambiamento che va incontro alle esigenze dei 600 milioni di utenti WhatsApp, che ora possono chattare liberamente sia da smartphone sia da computer. Le funzioni che siamo abituati a usare sullo smartphone sono tutte già disponibili, quindi possiamo inviare messaggi di testo, filmati e registrazioni audio da tutti i nostri dispositivi connessi in Rete. Per attivare il servizio dobbiamo aggiornare l'app dello smartphone all'ultima versione disponibile. Colleghiamoci con il browser Chrome alla pagina **https://web.whatsapp.com/**. C'è un codice QR da scannerizzare con la fotocamera del nostro smartphone. Poi seguiamo le istruzioni per il sistema operativo del nostro telefono. Non funziona con iPhone.

•PROCESSORI•

# Niente Qualcomm sui Samsung

Samsung non utilizzerà il processore Snapdragon 810 a 64 bit di Qualcomm. La notizia nel momento in cui scriviamo non è ancora stata ufficializzata, ma a partire dal nuovo Galaxy S6, che verrà presentato in marzo al Mobile World Congress di Barcellona, il colosso coreano utilizzerà esclusivamente chip prodotti internamente, come il nuovo Exynos 7 Octa. Qualcomm ha già annunciato di "aver perso un cliente importante" per il nuovo chip Snapdragon 810 durante la presentazione dei risultati di bilancio 2014. Chi altri potrebbe essere se non Samsung? L'azienda aveva espresso dei dubbi sul processore, che da alcuni test sarebbe risultato non troppo efficiente nella dissipazione del calore. Molti esperti del settore non sono d'accordo. Le critiche potrebbero semplicemente rappresentare una scusa, un modo per giustificare la rottura del rapporto commerciale. Utilizzando chip fatti in casa Samsung avrà il vantaggio di aumentare i margini sulle vendite, una scelta necessaria. Nel corso del terzo e del quarto trimestre 2014, infatti, Samsung ha registrato un preoccupante segno rosso sul bilancio, ormai in caduta libera.




SMARTPHONE

## Gli italiani preferiscono la tastiera fisica

Il 20,5% degli italiani dai 15 anni in su utilizza ancora un vecchio cellulare, senza schermo sensibile al tatto. Questo è il risultato dell'indagine condotta dal gruppo di ricerca indipendente Demoskopea per il portale Facile.it. Più di un quinto della popolazione preferisce usare un telefono dotato di tastiera tradizionale perché lo trova più comodo e pratico. Il mondo femminile sembra essere quello meno interessato ai touch screen. Le donne con un telefono "antiquato" sarebbero il 24,2% contro il 16,3% degli uomini. Un altro dato significativo che emerge dall'indagine è la diffusa propensione verso il risparmio. Tra i possessori di smartphone oltre il 58% degli utenti utilizza servizi di messaggistica gratuita per comunicare con amici e parenti. Inoltre l'89% preferisce la scheda ricaricabile ai contratti. In questo modo, stando agli intervistati, non si rischia di spendere più del dovuto telefonando o navigando troppo su internet.

# Nel prossimo numero

## INTERNET TI SPIA!
## COME DIFENDERTI

**Scopri come navigare in maniera completamente anonima**



## La rivista sarà in edicola il 26 febbraio

### Le tue foto in un film

**Trasforma i tuoi scatti in un video da rivedere in TV**



### Tecnologia indossabile

**A cosa servono i nuovi prodotti che hanno invaso i negozi d'informatica**



### Usare Wordpress

**I software indispensabili per potenziare il tuo sito**




**Computer idea!**

Quattordicinale prezzo di copertina 1,90 €
www.ilmiocomputeridea.it

Direttore responsabile: *Luca Sprea*

Realizzazione Editoriale a cura di:
Dynamo S.r.l.
redazione@ilmiocomputeridea.it

**Sprea S.p.A.**
Socio Unico - direzione e coordinamento di Sprea Holding S.p.A.

Presidente: Luca Sprea
Consigliere delegato: Mario Sprea

Coordinamento: Gabriella Re (Foreign Rights) international@sprea.it,
Alberta Rivolta (PA), Ambra Palermi (segreteria Editoriale),
Francesca Sigismondi (ufficio legale), Tiziana Rosato (acquisti e produzione),
Emanuela Mapelli (pianificazione pubblicitaria), Tamara Bombelli (ufficio grafico), Luca Patrian (ufficio grafico)

Amministrazione: Anna Nese (CFO), Erika Colombo (controller), Irene Citino, Sara Palestra
amministrazione@sprea.it

Servizio qualità edicolanti e DL: Sonia Lancellotti, Andrea Palermi
distribuzione@sprea.it

PUBBLICITÀ E MARKETING:
Alessandra Cappellacci- alessandra.cappellacci@sprea.it
Tel.0292432235 - Cell.3204670523

Sede Legale: - via Torino, 51 20063 Cernusco Sul Naviglio (MI) - Italia
PI 12770820152 - Iscrizione camera Commercio 00746350149

**ABBONAMENTI E ARRETRATI**

Servizio qualità abbonamenti e arretrati: Desirée Conti

**Abbonamenti:**
si sottoscrivono on-line su www.ilmiocomputeridea.it/abbonamenti
Mail: abbonamenti@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 700 537 672
Tel: 02 87 15 81 25 (lun-ven / 9:00- 18:00)
Il prezzo dell'abbonamento è calcolato in modo etico perché sia un servizio utile e non in concorrenza con la distribuzione in edicola.

**Arretrati:**
si acquistano on-line su www.ilmiocomputeridea.it/arretrati
Mail: arretrati@ilmiocomputeridea.it
Fax: 02 700 537 672
Tel: 02 87 15 81 25 (lun-ven / 9:00- 18:00)

www.myabb.it a cura di Aktia srl

**Registrazione testata:**
Il Mio Computer Idea, pubblicazione quattordicinale registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576.
Distributore per l'Italia e per l'estero: Press-Di Distribuzione stampa e multimedia s.r.l. - 20134 Milano
ISSN: 1124-0415

Stampa: Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Salerno